



Camera di Commercio
Benevento

CONSIGLIO CAMERALE
RIUNIONE DEL 22/12/2015

DELIBERA N. 9

			Presente	Assente
1.	Presidente	Campese Antonio	X	
2.	Vice Presidente	Grasso Aurelio Damiano Raffaele	X	
3.	Componente	Alviggi Gianluca		X
4.	"	Bosco Fioravante	X	
5.	"	Catalano Antonio	X(*)	
6.	"	Caturano Costantino	X	
7.	"	Ciabrelli Antonio	X	
8.	"	Cusano Raffaele	X	
9.	"	Giannino Adamo		
10.	"	Jannotti Pecci Costanzo		X
11.	"	Lemmo Rino	X	
12.	"	Liverini Filippo		X
13.	"	Martino Giuliano	X	
14.	"	Mastrantuono Antonio	X	
15.	"	Pastore Michele	X	
16.	"	Pellegrino Giuseppe	X(*)	
17.	"	Porcaro Alberico	X	
18.	"	Postiglione Coppola Andrea		X
19.	"	Scarinzi Donato	X	
20.	"	Varricchio Carlo	X	

Collegio dei Revisori dei Conti

1- Presidente	: dott. Cosimo Cecere	X	
2 - Componente:	dott. Mario Vincenzo Calandro	X	
3- "	: dott.ssa Stefania De Angelis	X	

Oggetto: Bilancio di previsione 2016: approvazione.

(*)Durante la trattazione del presente argomento entrano i Consiglieri Catalano e Pellegrino.

Su relazione del Presidente

IL CONSIGLIO CAMERALE

- vista la proposta di delibera formulata e verificata secondo quanto stabilito dall'art. 31 del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici la quale, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- preso atto che il Segretario Generale ha verificato che tale proposta è formulata in conformità ai principi e alle disposizioni di legge, agli artt. 8, 25, 26 e 27 dello Statuto camerale e agli artt. 11, 25 e 31 del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;
- considerati gli artt. 11 e 15 della legge 580/93 e smi;
- verificato il numero legale;
- con i voti unanimi regolarmente espressi dai presenti

DELIBERA

- di prendere atto che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, con verbale redatto in data odierna e riportante il n. 26, acquisito in pari data al prot. cam. n. 15508, ha predisposto la Relazione al bilancio preventivo 2016 dell'Ente, allegata al presente provvedimento (Allegato n. 1) esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso predisposto dalla Giunta camerale con provvedimento n. 116 del 09/12/2015, con le seguenti riduzioni degli oneri: *"per il personale in mobilità stimati in € 180.000, per il personale non dirigenziale determinati in € 9.600 e per quello dirigenziale in € 50.400, con una diminuzione complessiva degli oneri per il personale di circa € 240.000, nonché degli oneri previdenziali di circa € 60.000, per un totale di*

circa € 300.000, e contestuale rideterminazione del disavanzo economico d'esercizio in € - 1.100.000 con tutti gli adeguamenti dei documenti e prospetti contabili allegati. Nel caso di mancata riduzione di € 300.000 degli oneri del personale, il Bilancio preventivo 2016 non risulta conforme ai principi di legalità e di veridicità ed il parere dell'organo di revisione non è favorevole.”;

- di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. d) della legge 580/93 e smi, del DPR 254/05, del D.lgs. 91 del 31.5.11, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e tenuto conto di quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12.9.13, il preventivo economico 2016 dell'Ente, predisposto dalla Giunta camerale con il provvedimento n.116/2015, allegato alla proposta del presente provvedimento, apportando le riduzioni di cui alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui sopra, modificando, conseguentemente l'allegato A previsto dal DPR 254/2005 e predisposto dalla Giunta camerale con detto provvedimento che, come modificato, forma parte integrante della presente delibera (Allegato n. 2). La Giunta camerale provvederà ai necessari conseguenti adeguamenti della ulteriore documentazione già approvata con il predetto provvedimento n. 116/2015;
- di coprire, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/05, il disavanzo economico di € 1.100.000,00 - determinato dalla drastica riduzione della misura del diritto annuale ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 - mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio 2014, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 2 del 29/04/2015; tale disavanzo è determinato dalla necessità di garantire un adeguato programma di iniziative promozionali di cui alla Relazione Previsionale Programmatica anno 2016, approvata con delibera del Consiglio camerale n. 7 del 30/10/2015, volto al soddisfacimento dei bisogni delle imprese, in linea con quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/c del 26/07/2007, confermata con il parere del 01/12/2014 prot. 0212337, trasmesso da Unioncamere come esplicitato nell'allegata relazione al preventivo;
- di approvare, altresì, ai sensi dell'art. 66 del DPR 254/05, quale allegato al preventivo camerale, il preventivo economico 2016 dell'Azienda Speciale Valisannio, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nella seduta del 17/11/2015, corredato dal parere favorevole del relativo Collegio dei Revisori dei Conti prendendo atto che il predetto Consiglio, nelle conclusioni della Relazione al preventivo di che trattasi, ha espressamente dichiarato che *“valuterà nel corso dell'anno, l'attivazione dei progetti e degli interventi riportati nella presente relazione per la realizzazione dei quali dovrà essere certa la copertura finanziaria”*;
- di inviare copia del preventivo economico 2016 al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico, così come richiesto da quest'ultimo con nota n. 148123 del 12/09/2013.

Il Segretario
dott. Vincenzo Coppola

Il Presidente
dott. Antonio Campese

SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO I

Si attesta che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente - Albo camerale - per sette giorni consecutivi dal 31/12/15 al 07/01/16 e non sono state prodotte opposizioni.
Sede, 08/01/2016

Il Responsabile del Servizio e del procedimento
Titolare di Posizione Organizzativa
dott.ssa Angela Iasiello

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di BENEVENTO

Allegato 1 alla delibera
del Consiglio Camerale
N. 9 del 22/12/2015

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Coppola

RELAZIONE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL

BILANCIO PREVENTIVO 2016

Allegato "A" al verbale n. 26/2015

L'Organo di Revisione
Dott. Cosimo Cecere
Dott. Mario Vincenzo Calandro
Dott.ssa Stefania De Angelis

mc
9
h

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
BILANCIO PREVENTIVO
DELL'ANNO 2016

Signori Consiglieri

in applicazione del regolamento che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), il Collegio dei Revisori dei conti ha preso in esame il Preventivo 2016 e la relativa Relazione illustrativa, documento predisposto ed approvato dalla Giunta con delibera n. 116 del 09/12/2015.

Il Collegio, intanto, rinuncia ai termini previsti dei 15 giorni per la redazione della propria Relazione da allegare al Preventivo 2016 che il Consiglio camerale - già convocato per il 22 dicembre c.a. - è chiamato ad approvare.

Il Collegio fa presente che il Bilancio Preventivo, compilato in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, che illustra i programmi da attuare nell'anno 2016 - approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 7 del 30 ottobre 2015 - ha previsto gli oneri complessivi per **"Interventi economici"** 2016 per un totale di € 1.800.000,00.

La redazione del Preventivo risulta informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1 del DPR 254/2005.

*Il Collegio, inoltre, rileva che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e finanze del 27/03/2013 (che attua il Dlgs 31/05/2011 n. 91 in materia di coordinamento e raccordabilità dei sistemi contabili pubblici) l'Ente camerale ha corredato il Preventivo 2016 del **budget economico annuale** (come da All. n. 2 – art. 2 comma 3 DM 27/03/2013), del **budget economico pluriennale** (All. n. 1 – art. 1 comma 2 stesso decreto), del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi** (art. 9 comma 3 stesso decreto), del **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** (art. 19 Dlgs n. 91/2011 e decreto PCM 18/09/2012). Detti nuovi documenti contabili ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 91/2011 devono essere approvati dal Consiglio contestualmente al Preventivo 2016.*

Il Preventivo 2016 in esame è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

<i>Gestione Corrente</i>	<i>Preconsuntivo anno 2015</i>	<i>Preventivo anno 2016</i>
<i>Proventi correnti</i>	€ 4.500.000	€ 4.376.000
<i>Oneri correnti</i>	€ 4.500.000	€ 5.776.000
<i>Risultato Gestione Corrente</i>	€ 0	€ 0
<i>Gestione Finanziaria</i>	€ 35.000	€ 34.000
<i>Gestione Straordinaria</i>	€ 97.000	€ - 34.000
<i>Disavanzo/Avanzo/ Pareggio economico d'esercizio</i>	€ 132.000	€ - 1.400.000

Piano degli investimenti

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 0	€ 20.000
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	€ 40.000	€ 1.847.742
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ 0	€ 5.000.000
<i>Totale Investimenti</i>	€ 40.000	€ 6.867.742

Il Collegio ha proceduto all'esame del Bilancio preventivo 2016 sulla base di una attenta analisi di tutte le ampie ed articolate informazioni che la Relazione della Giunta al Preventivo 2016 riporta in merito agli importi contenuti "nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti" di cui all'allegato A del DPR 254/2005.

I valori riportati nel Preventivo 2016 a titolo di proventi, oneri e investimenti, sono stati imputati e ripartiti tra le **quattro "funzioni istituzionali"**:

Funzione A: "Organi istituzionali e segreteria generale";

Funzione B: "Servizi di supporto";

Funzione C: "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";

Funzione D: "Studio, formazione, informazione e promozione economica".

Il Collegio passa quindi all'**analisi delle voci** che compongono il preventivo stesso.

PROVENTI CORRENTI

All'analisi delle voci che compongono i proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione fornita dall'Ente.

L'importo dei proventi correnti è composto dal **diritto annuale**, dai **diritti di segreteria**, dai **contributi, trasferimenti ed altre entrate**, nonché dai **proventi per la gestione di beni e servizi**.

La voce diritto annuale – (calcolato sulla base di un presunto numero di imprese al 31 dicembre 2015 pari a 35.600 oltre a n. 4.430 unità locali) è pari ad € 3.200.000; tale previsione deriva dalla

riduzione del 40% dal 1° gennaio 2016 (prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90 del 12/04/2014 convertito nella legge n. 114 dell'11/08/2014) del diritto annuale, stimato a fine esercizio 2015 in € 3.275.000.

La voce **diritti di segreteria** di € 1.050.000 si riferisce ai proventi di € 950.000 per iscrizioni, modificazioni e certificazioni al Registro Imprese; di € 30.000 per diritti MUD; di € 30.000 per diritti di metrologia legale; € 30.000 per conciliazioni, nonché € 10.000 per sanzioni amministrative ed oblazione per ritardato e/o omesso deposito degli atti.

La voce **contributi, trasferimenti ed altre entrate** di € 126.000 è, invece, composta da:

- contributo di € 90.518 quale finanziamento del 100% dei progetti presentati a valere sul Fondo Perequazione Unioncamere 2014;
- rimborsi e recuperi diversi per un totale di € 35.482 riferiti principalmente a rimborsi da parte dell'Azienda Speciale Valisannio per le spese che la Camera sostiene per i locali camerali ove ha sede l'Azienda: per energia elettrica, spese telefoniche, postali, pulizia ecc..

La Legge regionale n. 11/2015 ha abolito le C.P.A. a decorrere dal 01/01/2016 e pertanto l'Ente non è più tenuto a prevedere il recupero delle spese di funzionamento della predetta Commissione.

Infine, le voci **proventi da gestione di beni e servizi e variazione delle rimanenze** di prodotti finiti e semilavorati non presentano, invece, alcun valore contabile.

In conclusione, ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di Bilancio sono imputati alle singole funzioni istituzionali e sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

ONERI CORRENTI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità degli oneri iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi forniti dall'Ente camerale e valutati anche sulla base dei valori a consuntivo previsti a chiusura dell'esercizio in corso.

In particolare, passando alla sezione **oneri correnti** della gestione di esercizio, si evidenziano gli **oneri per il personale**, le **spese per il funzionamento dell'Ente**, per gli **interventi economici**, per **ammortamenti e accantonamenti**.

La voce di spesa per il **Personale** – di importo complessivo di € 1.550.000 – che prevede un incremento di € 180.000 rispetto al preconsuntivo 2015 di € 1.370.000 - si articola nelle seguenti sezioni:

- | | |
|--|------------|
| a) competenze al personale pari ad € | 1.145.000; |
| b) oneri sociali e assistenziali pari ad € | 305.000; |
| c) accantonamento al TFR pari ad € | 90.000; |

d) *altre spese afferenti al personale pari ad € 10.000.*

Il Collegio osserva che tale incremento di € 180.000 per la mobilità di n. 4 unità di personale, già indicato nel bilancio preventivo 2015, non è in linea con le nuove disposizioni recate dall'art. 10, della legge n. 124 del 7 agosto 2015 (legge Madia), che ha previsto l'accorpamento delle Camere di Commercio per il contenimento delle spese, con l'eventuale esubero dei dipendenti.

Pertanto, è necessario che il Consiglio Camerale deliberi l'eliminazione degli oneri di cui trattasi stimati in € 180.000.

Il Collegio osserva altresì che è prevista la decurtazione permanente di € 32.000 degli oneri per il personale non dirigenziale, anziché di € 41.608 come certificato nel verbale n. 21 dell'11 novembre 2015.

Pertanto, è obbligatorio ridurre gli oneri di cui trattasi della differenza di € 9.608 risultante tra i suddetti importi (a decorrere dal 1° gennaio 2015) in applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 e della circolare MEF – RGS n. 20/2015, registrata alla Corte dei Conti il 20/7/2015.

Il Collegio osserva inoltre che gli oneri previsti di € 180.705 per la retribuzione accessoria del personale dirigenziale, devono essere rideterminati in € 128.303, derivanti dalla somma di € 90.353 (retribuzione di posizione) + € 37.950 (retribuzione di risultato).

Pertanto, è obbligatoria la decurtazione permanente degli oneri di cui trattasi per il personale dirigenziale di € 52.402, scaturente dalla differenza dei suddetti importi (a decorrere dal 1° gennaio 2015), in applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 e della circolare MEF – RGS n. 20/2015 soprarichiamata.

Quindi, la spesa complessiva del personale deve essere ridotta di € 240.000 come sopra specificato, nonché dell'importo di € 60.000 per oneri previdenziali, e rideterminata in € 1.250.000.

Al riguardo, il Collegio richiama l'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ove è previsto che le P.A. non possono sottoscrivere contratti collettivi integrativi che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti da norme di legge le clausole sono nulle. In caso di accertato superamento dei vincoli finanziari è fatto altresì obbligo di recupero.

Gli **oneri di funzionamento** dell'importo complessivo di € 1.780.000 presentano un decremento rispetto al preconsuntivo 2015 di € 5.000; si rileva che la costante riduzione delle spese di struttura è dovuta alle diverse disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e la previsione

di spesa 2016 è da ritenersi adeguata al buon funzionamento dell'Ente.

Per maggiore trasparenza, il Collegio ritiene opportuno riportare anche la suddivisione della spesa complessiva per il funzionamento dell'Ente nelle seguenti voci:

a) prestazioni di servizi	€ 798.089
b) oneri diversi di gestione:	
- IRAP-IRES-TARSU-IMU	€ 148.417
- materiali di consumo	€ 16.362
- versamenti al bilancio dello Stato	€ 366.955
c) quote associative istituzionali	€ 285.000
d) organi istituzionali	€ 165.177
Totale	€ 1.780.000

Il Collegio evidenzia che gli **interventi economici** dell'importo di € 1.800.000 corrisponde alla somma delle risorse destinate alle diverse linee strategiche già previste nella Relazione previsionale e programmatica anno 2016, approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 30.10.2015. Tale importo risulta coperto dalle risorse correnti per € 400.000 mentre l'ulteriore importo di € 1.400.000 tramite l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati al fine di garantire un adeguato programma di iniziative promozionali a favore delle imprese.

L'ultima sezione della gestione corrente è quella degli **ammortamenti ed accantonamenti** per l'importo complessivo di € 646.000, che comprende la quota annuale di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ente di € 135.000 e quella di € 5.000 relativa ai beni immateriali e **l'accantonamento per svalutazione crediti di € 506.000**, che corrisponde alla somma di diritto annuale e proventi accessori che si prevede di non riscuotere nell'anno 2016. Tale voce rileva una variazione in aumento rispetto al preconsuntivo 2015.

In definitiva, ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente del bilancio sono attribuiti alle singole funzioni istituzionali e sono direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e della spesa del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

In particolare per l'esercizio in corso i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono stati quelli del numero dei dipendenti e dei metri quadrati assegnati a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

*Il risultato della gestione corrente - relativo al bilancio preventivo 2016 approvato dalla Giunta camerale e trasmesso al Collegio dei Revisori per il parere - prevede un **disavanzo** di € 1.400.000 . Tale risultato deriva da proventi correnti di € 4.376.000 a fronte di € 5.776.000 degli oneri correnti previsti per l'anno 2016 (oneri che includono l'intero importo degli interventi economici di € 1.800.000).*

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria prevede unicamente la voce **proventi finanziari** che ammonta ad € 34.000 e che risulta composta da:

- *proventi mobiliari derivanti da dividendi da partecipazioni azionarie pari ad € 1.500;*
- *interessi attivi di € 25.500 che si prevede matureranno sul conto di tesoreria unica a decorrere dal 01/01/2016;*
- *interessi attivi su anticipazioni TFR al personale camerale pari ad € 7.000.*

Il Collegio rileva che si prevede una **gestione finanziaria positiva pari ad € 34.000 in quanto si prevedono oneri finanziari pari a "zero".**

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede la voce **proventi straordinari** ammontanti a € 141.000 e relativi alle sopravvenienze attive da diritto annuale, nonché la voce **oneri straordinari** ammontanti a € 175.000 e relativi in particolare alla restituzione di tributi e diritti, alla svalutazione di partecipazioni ed a sopravvenienze passive dovute ad eventuali minori incassi del diritto annuale relativi ad anni precedenti anche a seguito di scarichi per quote inesigibili richiesti dai concessionari della riscossione.

Il Collegio rileva che si prevede una **gestione straordinaria negativa pari ad € - 34.000.**

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio verifica che le spese degli investimenti non influenzano il risultato della gestione economica corrente e che il piano fa riferimento alla disponibilità di cassa dell'Ente come fonte di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 20.000	Cash Flow operativo	€ 6.847.742
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 1.847.742	Disinvestimenti	€ 0
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 5.000.000	Mutui	€ 0
Totale degli investimenti	€ 6.847.742	Totale Fonti di copertura	€ 6.847.742

Pertanto, il piano degli investimenti proposto è condiviso da parte di questo Collegio in quanto è stato verificato che trova copertura nella solida Situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

camerale (di €. 15.130.528 da bilancio d'esercizio al 31/12/2014) che presenta ampia liquidità disponibile.

Il Collegio rileva che la Relazione al Bilancio preventivo 2016 prevede di attuare nel corso dell'anno sia gli interventi di € 1.847.742 (in parte rivenienti dagli anni precedenti) sui fabbricati di proprietà dell'Ente - ubicati nel centro storico della città di Benevento - sia il conferimento di capitale di € 5 milioni in una Fondazione, già inserito nei piani di investimento relativi agli anni 2014 e 2015 per effetto della delibera n. 16 del Consiglio Camerale del 31 ottobre 2014.

Anche gli investimenti previsti sono stati opportunamente ripartiti tra le funzioni istituzionali.

Il Collegio dei Revisori – completato l'esame del Preventivo 2016, così come approvato dalla Giunta camerale – verifica che lo stesso sia stato riclassificato nel **budget economico annuale** applicando l'allegato n. 4 del DM 27/03/2013 per raccordare e rendere omogeneo il "piano dei conti" degli Enti camerali allo schema di budget allegato al DM 27/03/2013; il Collegio verifica in particolare che il **prospetto delle previsioni di entrata e di spesa** è stato redatto secondo i principi di cassa (budget di cassa) e se contiene la stima degli incassi (ricavi) e dei pagamenti (costi) che si prevedono nel corso del 2014; è stato, altresì, verificato che le uscite di cassa (costi) sono state articolate per **missioni e programmi** come definite dal DPCM del 12/12/2012 e secondo l'allegato di cui alla circolare del Ministero Sviluppo economico n. 148123 del 12/09/2013.

Il Collegio prende in esame, infine, tutti gli altri documenti e prospetti contabili di cui al decreto 27/03/2013 e verifica che sono stati redatti nel rispetto degli indirizzi, criteri ed istruzioni ministeriali nonché delle normative, regole e principi contabili ed amministrativi.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il risultato economico di esercizio, previsto dal Bilancio preventivo 2016 approvato dalla Giunta camerale, risulta così composto:

<i>Risultato della gestione corrente</i>	€ - 1.400.000
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	€ 34.000
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	€ - 34.000
<i>Disavanzo economico d'esercizio 2016</i>	€ - 1.400.000

Dall'esame del Preventivo 2016, il Collegio evidenzia che l'Ente camerale dichiara nella propria relazione che il "disavanzo economico d'esercizio" di € 1.400.000 è stato determinato sia dalla significativa riduzione del diritto annuale nella misura del 40% così come stabilito dalla legge n.114/2014, sia per garantire le risorse per le iniziative a sostegno dell'economia locale e che **il raggiungimento del pareggio avviene con l'utilizzo** degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti nella misura di € 1.400.000.

Pertanto il Collegio accerta che nel caso di specie risulta applicato l'art. 2, comma 2, del

Regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2005, che dispone: il "*preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo*".

CONCLUSIONI

Il Collegio esaminato il Preventivo 2016, i documenti che lo compongono e gli allegati che lo accompagnano, tenuto conto di quanto sopra esposto, sulla base delle informazioni contenute nella Relazione illustrativa della Giunta camerale, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri, degli investimenti (e della corretta classificazione degli stessi nei documenti contabili allegati al Preventivo al fine di armonizzare la contabilità camerale a quella pubblica), ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/2005, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Preventivo 2016 con le predette osservazioni e le conseguenti riduzioni degli oneri: per il personale in mobilità stimati in € 180.000, per il personale non dirigenziale determinati in € 9.600 e per quello dirigenziale in € 50.400, con una diminuzione complessiva degli oneri per il personale di circa € 240.000, nonché degli oneri previdenziali di circa € 60.000, per un totale di circa € 300.000, e contestuale rideterminazione del disavanzo economico d'esercizio in € -1.100.000 con tutti gli adeguamenti dei documenti e prospetti contabili allegati.

Nel caso di mancata riduzione di € 300.000 degli oneri per il personale, il Bilancio preventivo 2016 non risulta conforme ai principi di legalità e di veridicità ed il **parere** dell'organo di revisione **non è favorevole**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Cosimo Cecere

Dott. Mario Vincenzo Calandro

Dott.ssa Stefania De Angelis



ALL. A PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1 D.P.R. 254/05)

Allegato 2 alla delibera del Consiglio camerale n. 9 del 22/12/2015

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI					TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALE SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		
GESTIONE CORRENTE								
A)Proventi correnti								
1 Diritto Annuale	3.275.000	3.200.000		3.200.000				3.200.000
2 Diritti di Segreteria	1.125.000	1.050.000			1.050.000			1.050.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	100.000	126.000		26.009		99.991		126.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	-	-		-				-
5 Variazione delle rimanenze	-	-		-				-
Totale proventi correnti A	4.500.000	4.376.000		3.226.009	1.050.000	99.991		4.376.000
B)OneriCorrenti								
6 Personale	-1.370.000	-1.250.000	-241.575	-339.013	-454.012	-215.400		-1.250.000
7 Funzionamento	-1.785.000	-1.780.000	-185.364	-314.034	-809.960	-470.642		-1.780.000
8 Interventi economici	-1.075.000	-1.800.000				-1.800.000		-1.800.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-270.000	-646.000	-22.570	-552.350	-48.130	-22.950		-646.000
Totale Oneri Correnti B	-4.500.000	-5.476.000	-449.509	-1.205.397	-1.312.102	-2.508.992		-5.476.000
Risultato della gestione corrente A-B	-	-1.100.000	-449.509	2.020.612	-262.102	-2.409.001		-1.100.000
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10 Proventi finanziari	35.000	34.000	4.500	26.350	2.950	200		34.000
11 Oneri finanziari								
Risultato della gestione finanziaria	35.000	34.000	4.500	26.350	2.950	200		34.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12 Proventi straordinari	225.000	141.000		141.000				141.000
13 Oneri straordinari	-129.000	-175.000		-170.000	-5.000			-175.000
Risultato della gestione straordinaria	97.000	100.000		-29.000	-5.000			-34.000
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D:	132.000	-1.100.000	-445.009	2.017.962	-264.152	-2.408.801		-1.100.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni Immateriali		20.000	1.437	3.170	13.452	1.941		20.000
F Immobilizzazioni Materiali	40.000	1.847.742	27.854	43.289	69.192	1.707.407		1.847.742
F Immobilizzazioni Finanziarie		5.000.000				5.000.000		5.000.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	40.000	6.867.742	29.291	46.459	82.644	6.709.348		6.867.742

Preventivo - All. A (Budget)



PROPOSTA DI DELIBERA

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Coppola

Oggetto: Bilancio di previsione 2016: approvazione.

Il Segretario Generale

ai sensi del combinato disposto della legge 580/93, dello Statuto camerale e del Regolamento del Consiglio camerale, sulla scorta dell'istruttoria e della presente proposta trasmessagli dal dott. Aldo Ianniello, responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge 241/90 e funzionario responsabile del Servizio Ragioneria e Bilancio, Titolare di Posizione Organizzativa che ha provveduto agli adempimenti di competenza previsti dalla legge 241/90 e dall'art. 31 del Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici, premesso che:

- con l'allegato provvedimento n. 116 del 09/12/2015 la Giunta Camerale ha deliberato:
 - di predisporre, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005, n. 254, dell'art. 14 comma 5 della legge 29/12/93 n. 580 e smi, del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e tenuto conto di quanto comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con le note citate nell'allegata proposta, il bilancio di previsione 2016 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 7 del 30/10/2015 e con i relativi programmi;
 - di coprire, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/05, il disavanzo economico di € 1.400.000,00 - determinato dalla drastica riduzione della misura del diritto annuale ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 - mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio 2014, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 2 del 29/04/2015; tale disavanzo è determinato dalla necessità di garantire un adeguato programma di iniziative promozionali, come riformulato con la suddetta proposta, volto al soddisfacimento dei bisogni delle imprese, in linea con quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/c del 26/07/2007, confermata con il parere del 01/12/2014 prot. 0212337, trasmesso da Unioncamere come esplicitato nell'allegata relazione al preventivo;
 - di predisporre, altresì, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/05, la Relazione al preventivo quale suo allegato nonché gli ulteriori allegati previsti dalla predetta nota ministeriale;
 - di allegare al preventivo di cui sopra, ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R., il preventivo economico 2016 dell'Azienda Speciale Valisannio, approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 57 del 17/11/2015 e trasmesso dal Presidente delegato della predetta Azienda, unitamente al parere favorevole del relativo Collegio dei Revisori dei Conti, con nota n. 763 del 27/11/2015, acquisita in pari data al prot. cam. n. 14550;
 - di inviare copia della presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 30 comma 1 del predetto DPR 254/05 e dell'art. 17 legge 580/93 e smi.

propone

- di adottare i provvedimenti di competenza di cui all'art. 11, comma 1, lett. d), della legge 580/93 e dell'art. 6 del D.P.R. 254/05, in merito al bilancio di previsione 2016 dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento
e dell'Ufficio Ragioneria
dott. Aldo Ianniello

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Coppola



Camera di Commercio
Benevento

GIUNTA CAMERALE
RIUNIONE DEL 09/12/2015

DELIBERA N. 116

		Presente	Assente
1. Presidente:	Campese Antonio	X	
2. Vice Presidente:	Grasso Aurelio Damiano Raffaele	X	
3. Componente	: Alviggi Gianluca	X	
4. “	: Catalano Antonio	X	
5. “	: Pastore Michele		X

Collegio dei Revisori dei Conti

1- Presidente	: dott. Cosimo Cecere		X
2 - Componente:	dott. Mario Vincenzo Calandro	X	
3- “	: dott.ssa Stefania De Angelis		X

Oggetto: Bilancio di previsione anno 2016: predisposizione

Su relazione del Presidente

LA GIUNTA CAMERALE

- udito il Segretario Generale sulla proposta di delibera;
- vista la proposta di delibera formulata e verificata secondo quanto stabilito dall'art. 31 del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici la quale, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- preso atto che il Segretario Generale ha verificato che tale proposta è formulata in conformità ai principi e alle disposizioni di legge, agli artt. 16, 25, 26 e 27 dello Statuto camerale e agli artt. 11, 25 e 31 del Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;
- considerati gli artt. 14 e 15 della legge 580/93 e smi;
- verificato il numero legale;
- a voti unanimi regolarmente espressi dai presenti

DELIBERA

- di predisporre, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005, n. 254, dell'art. 14 comma 5 della legge 29/12/93 n. 580 e smi, del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e tenuto conto di quanto comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con le note citate nell'allegata proposta, il bilancio di previsione 2016 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 7 del 30/10/2015 e con i relativi programmi;
- di coprire, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 254/05, il disavanzo economico di € 1.400.000,00 - determinato dalla drastica riduzione della misura del diritto annuale ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 - mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio 2014, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 2 del 29/04/2015; tale disavanzo è determinato dalla necessità di garantire un adeguato programma di iniziative promozionali, come riformulato con la suddetta proposta, volto al soddisfacimento dei bisogni delle imprese, in linea con quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/c del 26/07/2007, confermata con il parere del 01/12/2014 prot. 0212337, trasmesso da Unioncamere come esplicitato nell'allegata relazione al preventivo;
- di predisporre, altresì, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/05, la Relazione al preventivo quale suo allegato nonché gli ulteriori allegati previsti dalla predetta nota ministeriale;
- di allegare al preventivo di cui sopra, ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R., il preventivo economico 2016 dell'Azienda Speciale Valisannio, approvato dal relativo Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 57 del 17/11/2015 e trasmesso dal Presidente delegato della predetta Azienda, unitamente al parere

favorevole del relativo Collegio dei Revisori dei Conti, con nota n. 763 del 27/11/2015, acquisita in pari data al prot. cam. n. 14550;

- di inviare copia della presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 30 comma 1 del predetto DPR 254/05 e dell'art. 17 legge 580/93 e smi.

Il Segretario
Dott. Vincenzo Coppola

Il Presidente
Dott. Antonio Campese

SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO I

Si attesta che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente - Albo camerale - per sette giorni consecutivi dal _____ al _____ e non sono state prodotte opposizioni.
Sede, _____

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Angela Iasiello

**ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1 D.P.R. 254/05)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVA AL 31.12 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.275.000	3.200.000		3.200.000			3.200.000
2 Diritti di Segreteria	1.125.000	1.050.000			1.050.000		1.050.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	100.000	126.000		26.009		99.991	126.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	-	-		-			-
5 Variazione delle rimanenze	-	-		-			-
Totale proventi correnti A	4.500.000	4.376.000		3.226.009	1.050.000	99.991	4.376.000
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.370.000	-1.550.000	-246.575	-394.013	-664.012	-245.400	-1.550.000
7 Funzionamento	-1.785.000	-1.780.000	-185.364	-314.034	-809.960	-470.642	-1.0.000
8 Interventi economici	-1.075.000	-1.800.000				-1.800.000	-1.800.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-270.000	-646.000	-22.570	-552.350	-48.130	-22.950	-646.000
Totale Oneri Correnti B	-4.500.000	-5.776.000	-454.509	-1.260.397	1.522.102	-2.538.992	-5.776.000
Risultato della gestione corrente A-B	-	-1.400.000	-454.509	1.965.612	-472.102	-2.439.001	-1.400.000
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	35.000	34.000	4.500	26.350	2.950	200	34.000
11 Oneri finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	35.000	34.000	4.500	26.350	2.950	200	34.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	226.000	141.000		141.000			141.000
13 Oneri straordinari	-129.000	-175.000		-170.000	-5.000		-175.000
Risultato della gestione straordinaria	97.000	100.000		-29.000	-5.000		-34.000
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	132.000	-1.400.000	-450.009	1.962.962	-474.152	-2.438.801	-1.400.000
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		20.000	1.437	3.170	13.452	1.941	20.000
F Immobilizzazioni Materiali	40.000	1.847.742	27.854	43.289	69.192	1.707.407	1.847.742
F Immobilizzazioni Finanziarie		5.000.000				5.000.000	5.000.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	40.000	6.867.742	29.291	46.459	82.644	6.709.348	6.867.742

Preventivo - All. A (Budget)

1 di 1

Handwritten signatures and initials:




	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.376.000		4.500.000
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio			62.617	
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici			62.617	
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	90.518			
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	35.482		37.383	
e) proventi fiscali e parafiscali	3.200.000		3.275.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.050.000		1.125.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)		4.376.000		4.500.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.763.265		-1.757.541
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.800.000		-1.075.000	
b) acquisizione di servizi	-790.089		-540.741	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-7.999		-7.800	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-165.177		-134.000	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.550.000		-1.370.000
a) salari e stipendi	-1.155.000		-1.030.000	
b) oneri sociali	-305.000		-256.000	
c) trattamento di fine rapporto	-80.000		-75.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-10.000		-9.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-646.000		-270.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-5.000		-1.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-135.000		-120.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-506.000		-149.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-816.735		-832.459
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-366.955		-366.955	
b) altri oneri diversi di gestione	-449.780		-465.504	
Totale costi (B)		-5.776.000		-4.500.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.400.000		0

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.500		524
16) altri proventi finanziari		32.500		34.476
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	32.500		34.476	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		34.000		35.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		141.000		226.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		- 175.000		-129.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		- 34.000		97.000
Risultato prima delle imposte		-1.400.000		132.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.400.000		132.000

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.376.000		4.140.000		3.625.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio			112.000		112.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione			112.000		112.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	90.518					
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	35.482		38.000		38.000	
e) proventi fiscali e parafiscali	3.200.000		2.940.000		2.450.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.050.000		1.050.000		1.025.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi						
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi						
Totale valore della produzione (A)		4.376.000		4.140.000		3.625.000

MD
E
A

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi						
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.800.000	-2.763.265	-1.500.000	-2.433.265	-500.000	-1.393.265
b) acquisizione di servizi	-790.089		-760.089		-720.089	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-7.999		-7.999		-7.999	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-165.177		-165.177		-165.177	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.550.000		-1.550.000		-1.550.000
a) salari e stipendi	-1.155.000		-1.160.000		-1.160.000	
b) oneri sociali.	-305.000		-305.000		-305.000	
c) trattamento di fine rapporto	-80.000		-85.000		-85.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-10.000		-10.000		-10.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-646.000		-488.000		-425.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-5.000					
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-135.000		-140.000		-140.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-506.000		-348.000		-285.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-816.735		-826.735		-736.735
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-366.955		-366.955		-366.955	
b) altri oneri diversi di gestione	-449.780		-459.780		-369.780	
Totale costi (B)		-5.776.000		-5.298.000		-4.105.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.400.000		-1.158.000		-480.000


 PMLD

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.500		1.000		
16) altri proventi finanziari		32.500		32.000		32.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	32.500		33.000		32.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)		34.000		33.000		32.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		141.000		200.000		170.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-175.000		-233.000		-202.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-34.000		-33.000		-32.000
Risultato prima delle imposte		-1.400.000		-1.158.000		-480.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.400.000		-1.158.000		-480.000

MLB
31 *R*

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.405.741,76
1200	Sanzioni diritto annuale	103.456,33
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.075,28
1400	Diritti di segreteria	1.003.875,84
1500	Sanzioni amministrative	13.080,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	40.810,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	50.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	0,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	90.518,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

MLD *z R*

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

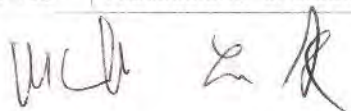
Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	26.009,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	11.991,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	33.500,00
4205	Proventi mobiliari	1.500,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	25.684,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	214.876,35
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA		4.031.117,56



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	168.428,71
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	350,00
2112	Spese per pubblicità	382,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.189,19
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.696,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.451,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.964,87
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.249,69
2121	Spese postali e di recapito	2.732,71
2122	Assicurazioni	3.335,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	880,41
2298	Altre spese per acquisto di servizi	942.784,39
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	47.177,47
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	123.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	130.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	30.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	100.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	65.000,00
4401	IRAP	14.737,19
4499	Altri tributi	41.611,86
TOTALE		1.704.971,61


 ze A

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	445.200,89
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	250,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	50.199,70
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.280,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.792,95
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.142,28
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.144,69
2121	Spese postali e di recapito	8.061,18
2122	Assicurazioni	11.060,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	201.733,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	232.595,27
4401	IRAP	35.294,00
4499	Altri tributi	127.420,00
4507	Commissioni e Comitati	1.300,00
TOTALE		1.141.474,92

Handwritten signatures and initials in the bottom left corner of the page.

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	110.982,87
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	250,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.152,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.350,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	358,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.617,97
2118	Riscaldamento e condizionamento	433,18
2121	Spese postali e di recapito	1.599,25
2122	Assicurazioni	1.951,32
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.120,81
2298	Altre spese per acquisto di servizi	50.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	36.817,47
4401	IRAP	9.953,33
4499	Altri tributi	29.315,92
4507	Commissioni e Comitati	700,00
TOTALE		261.603,33

Handwritten signature and initials in the bottom left corner of the page.

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

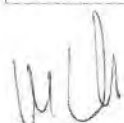
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	37.516,14
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	150,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.688,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	920,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	346,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	440,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	139,00
2121	Spese postali e di recapito	304,00
2122	Assicurazioni	371,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	326,91
2298	Altre spese per acquisto di servizi	237.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	5.242,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.881,70
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	100.000,00
4401	IRAP	3.188,84
4499	Altri tributi	9.003,86
TOTALE		400.518,37

Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and 'U' on the left, and a stylized 'K' on the right.

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	120.705,12
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	459,17
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.890,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.942,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.088,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	143,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.192,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	376,50
2121	Spese postali e di recapito	822,15
2122	Assicurazioni	1.003,55
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.248,90
2126	Spese legali	1.408,09
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	174,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.640,70
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	12.933,97
4401	IRAP	13.506,24
4499	Altri tributi	38.137,94
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	31.641,52
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	18.430,18
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	25.476,91
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	43.419,30
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	36.113,90
TOTALE		372.755,09





CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	200.685,50
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.811,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	854,32
2104	Altri materiali di consumo	7.950,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.678,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.936,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	446,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.569,18
2118	Riscaldamento e condizionamento	810,40
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	40.666,00
2121	Spese postali e di recapito	769,25
2122	Assicurazioni	2.161,15
2126	Spese legali	5.907,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.518,43
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	40.896,01
4201	Noleggi	1.150,79
4401	IRAP	19.003,63
4499	Altri tributi	55.564,31
TOTALE		430.380,21

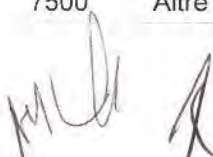
WU

z AR

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.447.742,00
5103	Impianti e macchinari	100.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	20.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	5.000.000,00
TOTALE		6.567.742,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	174.835,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	313.895,07
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.636,97
TOTALE		502.367,85



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.704.971,61

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		261.603,33

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.141.474,92

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		400.518,37

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		372.755,09

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		430.380,21

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2015**TOTALI**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire	
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			6.567.742,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			502.367,85

TOTALE GENERALE**11.381.813,38**


PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE	Codice gestii	DESCRIZIONE VOCE										
			11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
		1	1		1							
		1. PERSONALE										
		11 Competenze a favore del personale										
		1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 168.428,71	€ 110.982,87	€ 445.200,89	€ 37.516,14	€ 120.705,12	€ 200.685,50				
		1102 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						€ 3.500,00				
		1103 Aree/tratti di anni precedenti										
		12 Ritenute a carico del personale										
		1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale										
		1202 Ritenute sanitarie a carico del personale										
		1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi										
		13 Contributi a carico dell'ente										
		1301 Contributi obbligatori per il personale										
		1302 Contributi aggiuntivi										
		14 Interventi assistenziali										
		1401 Borse di studio e sussidi per il personale										
		1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale										
		15 Altre spese di personale										
		1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi					€ 459,17					
		1502 TFR a carico direttamente dell'ente										
		1599 Altri oneri per il personale										
		2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
		2101 Cancelleria e materiale informatico e tecnico						€ 4.811,77				
		2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto						€ 854,32				
		2103 Pubblicazioni, giornali e riviste						€ 7.950,80				
		2104 Altri materiali di consumo										
		2105 Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)										
		2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali										
		2107 Lavoro interno										
		2108 Corsi di formazione per il proprio personale	€ 350,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 150,00	€ 1.890,12	€ 500,00				
		2109 Corsi di formazione organizzati per terzi										
		2110 Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato										
		2111 Organizzazione manifestazioni e convegni										
		2112 Spese per pubblicità	€ 382,11									
		2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 24.189,19	€ 11.152,79	€ 50.199,70	€ 2.688,00	€ 6.942,30	€ 10.678,30				
		2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 3.696,00	€ 3.350,00	€ 8.280,00	€ 920,00	€ 6.088,00	€ 10.936,00				
		2115 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.451,10	€ 358,42	€ 3.792,95	€ 346,92	€ 143,94	€ 446,80				
		2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€	€ 2.617,97	€ 13.142,28	€ 440,00	€ 1.192,59	€ 2.569,18				
		2117 Utenze e canoni per altri servizi										
		2118 Riscaldamento e condizionamento	€ 1.249,87	€ 433,18	€ 3.144,69	€ 139,00	€ 376,50	€ 810,40				
		2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni										
		2120 Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 2.732,71	€ 1.599,25	€ 8.061,18	€ 304,00	€ 822,15	€ 40.666,00				
		2121 Spese postali e di recapito	€ 3.335,91	€ 1.951,32	€ 11.060,96	€ 371,00	€ 1.003,55	€ 769,25				
		2122 Assicurazioni	€ 880,41	€ 2.120,81		€ 326,91	€ 2.248,90					
		2123 Assistenza informatica e manutenzione software										
		2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze						€ 62.742,00				

Cod. Voce E	Descrizione Voce Economica	Conto Da	Descrizione Conto Da	Conto A	Descrizione Conto A
A1B3	b3) con altri enti pubblici	312002	Contributi Fondo Perequativo per progetti	312002	Contributi Fondo Perequativo per progetti
A1CC2	c2) contributi da Regione	312101	Rimborsi dalla regione per funzionamento C.P.A.	312112	Contributo Regione Campania 1 ^a annualità PIF
A1D	d) contributi da privati	313011	Proventi quote di partecipazione mostre e fiere*	313011	Proventi quote di partecipazione mostre e fiere*
A1D	d) contributi da privati	312005	Contributo Altri progetti (R.COM.PROLOCO)	312100	Rimborsi e recuperi diversi
A1E	e) proventi fiscali e parafiscali	310000	Diritto Annuale	310004	Interessi da diritto annuale
A1F	f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	311000	Diritti di Segreteria	311010	Diritti di conciliazione
A2	2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	314000	Rimanenze Iniziali	314003	Rimanenze Finali
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	330000	Interventi Economici	330048	PROSECUZIONE PROGETTI FONDO PEREQUAZIONE 2012
B7B	b) acquisizione di servizi	325041	Oneri per incontri di lavoro ed attività sviluppo competenze	325076	Oneri servizio Autonomia
B7B	b) acquisizione di servizi	325000	Oneri Telefonici	325030	Oneri per assicurazioni
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325040	Oneri Consulenti ed Esperti	325040	Oneri Consulenti ed Esperti
B7D	d) compensi ad organi amministrazione e controllo	329002	Consiglio-gettoni presenza consiglieri	329019	Rimborsi spese viaggi e soggiorni Presidente, componenti consiglio, giunta e revisori
B9A	a) salari e stipendi	321000	Ributazione Ordinaria	321015	Fondo articolo 15 CCNL 01/04/1990 - Indennità di comparto
B9B	b) oneri sociali	322000	Oneri previdenziali e assistenziali	322000	Oneri previdenziali e assistenziali
B9C	c) trattamento di fine rapporto	323001	Accantonamento I.F.R.	323001	Accantonamento I.F.R.
B9E	e) altri costi	324000	Interventi assistenziali a favore del personale	324003	Spese Personale Distaccato
B10A	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340000	Amm.to Software	340018	Amm.to altre immobilizzazioni immateriali
B10B	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	341000	Amm.to Immobili	341021	Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici
B10D	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti
B14A	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	327027	Altre Imposte e Tasse "Versamenti allo Stato".	327027	Altre Imposte e Tasse "Versamenti allo Stato".
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	327021	Irap
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	328000	Partecipazione Fondo Perequativo	328001	Quote associative
C15	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	350006	Proventi mobiliari	350006	Proventi mobiliari
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350001	Interessi attivi c/c tesoreria	350004	Interessi su prestiti al personale
E20	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n.5)	360006	Sopraavvenienze Attive	360010	Sopraavvenienze Attive per Sanzioni
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscriviili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361003	Sopraavvenienze Passive	361011	Sopraavvenienze passive per sanzioni

[Handwritten signature]



QUADRO DI RACCORDO DEI PROGRAMMI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2016 E LE MISSIONI DI CUI ALLA LETTERA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 148123 DEL 12/09/2013

**MISSIONE 011
Competitività delle imprese**

Area Strategica "Promozione economica"

Linea strategica credito

Bando per concessione contributi per abbattimento tassi di interesse sui finanziamenti bancari richiesti dalle imprese sannite colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2015.

Attività informativa sul microcredito.

Linee strategiche promozione della qualità e relazioni e sinergie con altri Enti

Quote associative :

- CONSDABI - Consorzio per la sperimentazione, divulgazione ed applicazione di biotecnologie innovative € 30.000,00
- Istituto superiore di Studi Giuridici del Sannio € 500,00,
- Consorzio ASI € 30.000,00.

Iniziative realizzabili previi accordi con Enti, Organismi etc:

Area strategica "informazione, formazione, cultura d'impresa"

Linea strategica formazione, capitale umano, informazione e imprenditorialità

Corso su marketing, comunicazione, commercializzazione, turismo del vino e accoglienza in azienda.

Sostegno dei progetti di ricerca scientifica in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'Università degli Studi del Sannio, relativi alle attività di studi e approfondimenti sulla realtà socio – economica ed imprenditoriale sannita ritenuti di interesse dall'Ente Camerale e realizzati dall'Ateneo sannita.

Prosecuzione attività Osservatorio Economico Provinciale, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne – Fondazione Unioncamere o, in caso di indisponibilità, con altra struttura in house del sistema camerale.

Adesione alla Giornata Nazionale dell'Economia promossa da Unioncamere Italiana.

Attività di collaborazione con l'Istat nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale – SISTAN.

Servizi informativi per l'avvio di nuova imprenditorialità e l'autoimpiego.

Iniziativa in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti di Benevento: "Short master di alta specializzazione in gestione della crisi di impresa".

Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese – CREA LA TUA IMPRESA tramite l'Azienda Speciale Valisannio (ammesso a finanziamento 100% Fondo Perequativo Unioncamere 2014). Progetto attivato con delibera di Giunta camerale n. 83 del 29/09/2015, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo Perequativo.

Sostegno delle attività da proporsi da parte del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile.

Area strategica "Promozione del territorio"

Linea strategica marketing territoriale

Contributi di cui al "Regolamento camerale per la concessione dei contributi su iniziative promozionali".

Contributi di cui al "Regolamento camerale per la concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di dispositivi di sicurezza e di allarme".

Emanazione bando per finanziamenti Centri Commerciali Naturali.

"Il Paesaggio del Calore Vitivinicolo del Sannio Patrimonio Culturale dell'Umanità".

Giro d'Italia 2016 - compartecipazione alle spese del Comune di Benevento e del Comune di Ponte.

Linea strategica turismo

Azioni di informazione finalizzate alla promozione e allo sviluppo turistico del territorio.

Linea strategica lavoro

Sportello FILO per il mercato del lavoro.

Linea strategica sostenibilità ambientale

Organizzazione seminario informativo sulla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – MUD e iniziative in materia di SISTRI.

Contributo Azienda Speciale Valisannio**MISSIONE 012**
Regolazione dei mercati**Area Strategica Giustizia Alternativa e regolazione dei Mercati**

Gestione della “procedura di conciliazione e mediazione” e aggiornamento e/o formazione dei conciliatori.

Adesione alla “Settimana Nazionale di Promozione dei Servizi di Conciliazione delle Camere di Commercio” promossa da Unioncamere Italiana.

Progetto "Attivazione degli organismi per la composizione delle crisi da sovraindebitamento delle Camere di commercio" (ammesso a finanziamento 100% Fondo Perequativo Unioncamere 2014).

MISSIONE 016
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**Linea strategica internazionalizzazione e innovazione**

Contributi di cui al “Regolamento camerale per la partecipazione a Mostre e Fiere”.

Missioni di Outgoing e incoming.

Iniziativa ICE "Vino 2016 - New York 7-10 febbraio 2016".

Iniziativa valorizzazione produzioni tipiche in occasione del Giubileo.

Sportello Innovazione IN HUB.

Sportello internazionalizzazione e Sportello rete informativa Word pass.

MISSIONE 032
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**Area strategica “E-government e semplificazione”**

Prosecuzione adesione servizio call center Infocamere s.c.p.a. in materia di Registro Imprese, Repertorio Economico Amministrativo e Diritto Annuale.

Attività di comunicazione su sportelli decentrati a cura dell'URP.

Gestione del sito internet istituzionale e del sistema televisivo a circuito chiuso installato presso la sede Camerale di Piazza IV Novembre.

Area strategica Comunicazione

Attività di informazione e comunicazione.

Acquisto spazi pubblicitari su quotidiani e periodici locali nonché su emittenti radio e TV per la diffusione dei servizi istituzionali dell'Ente e la promozione dei prodotti tipici locali.





Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

2016

Premessa

Il Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 19 del D.Lgs 91/2011, prevede l'inclusione, tra gli allegati al budget economico annuale, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Il presente Piano, redatto in conformità alle indicazioni fornite dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012, si propone di illustrare gli obiettivi fissati dall'Amministrazione attraverso i programmi di spesa del Bilancio della Camera di commercio di Benevento per l'anno 2016, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati.

Nel presente Piano vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici di riferimento per l'anno 2016, tenuto conto delle Missioni individuate per le Camere di commercio dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, come modificati :

- **Missione 011 "Competitività delle imprese";**
- **Missione 12 "Regolazione dei mercati";**
- **Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";**
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";**

Scenario economico e istituzionale.

Nell'economia sannita, come risulta dai dati presentati in occasione della XIII giornata dell'economia organizzata dall'Ente camerale, si rileva un rallentamento, dovuto al perdurare della crisi economica generale; tuttavia, nell'ultimo periodo, si scorgono lievi segnali di vivacità nel relativo tessuto imprenditoriale, con valori in aumento nei volumi di export.

Alla stagnazione dei consumi interni, le imprese provinciali stanno, infatti, cercando di contrapporsi individuando, nei mercati esteri, una delle possibili vie di rilancio competitivo, in grado di sostenere i livelli di produttività, fatturato e occupazione nel tempo.

Per quanto riguarda il dato relativo alla demografia imprenditoriale, si rileva che per la provincia di Benevento la nascita di nuove imprese - importante indicatore della salute del sistema territoriale - mostra un leggero miglioramento rispetto al passato, risultando il saldo tra imprese nate e imprese cessate, alla fine del 2015, sostanzialmente stabile.

Resta tuttavia l'incognita sul futuro della tenuta del sistema imprenditoriale sannita, determinata dai gravi danni provocati dagli eventi alluvionali che hanno colpito l'intero territorio provinciale nel

mezzo di ottobre scorso e che hanno colpito profondamente molte imprese, alcune delle quali, già provate dal perdurare della crisi economica, rischiano di non riaprire più.

A livello generale, il sistema camerale è interessato da profondi cambiamenti strutturali determinati dalle nuove norme in tema di riforma delle Camere di commercio, dibattito che è ancora più acceso in quanto si è di fronte alla necessità di procedere ad una forte riduzione del numero delle Camere di commercio.

Il 7 agosto 2015, il progetto di riforma è diventato legge (n.124/2015) che è entrata in vigore il 28 agosto.

Con l'art.10 *"Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*, il Governo e' stato delegato ad adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio. Nell'ambito dei principi e dei criteri direttivi nel rispetto dei quali detto decreto deve essere adottato, è prevista la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione delle attuali 105 Camere a non più di 60, mediante accorpamenti di due o più di esse.

Il progetto di riforma delle Camere ha subito un'accelerazione in data 24 giugno 2014, allorché è stato emanato il D.L. n. 90 *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"* convertito, con modificazioni, nella legge n.114 dell'11 agosto 2014, che ha operato un vero e proprio taglio lineare del diritto annuale che le imprese versano alle Camere di commercio; tale diritto rappresenta la principale fonte di finanziamento del sistema camerale, non essendo previsto alcun trasferimento dal bilancio dello Stato.

Con tale disposizione, infatti, il diritto annuale è stato ridotto consistentemente e, in particolare, nella misura del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017.

Già per il 2015, detto taglio ha prodotto rilevanti impatti negativi sui bilanci delle Camere di commercio, con un effetto che certamente ha limitato la possibilità di realizzare interventi economici per lo sviluppo economico dei territori.

A partire dal 2016, gli effetti negativi non potranno che essere ancora più rilevanti, essendo state ridotte ulteriormente le risorse da destinare allo sviluppo del territorio sannita.

Tale riduzione ha comportato il ricorso all'utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati per realizzare azioni di promozione del sistema economico locale per l'attuazione importanti iniziative portate avanti nel tempo sul territorio e di eventuali nuovi progetti strategici.



PROGRAMMI DI SPESA

Missione "Competitività delle imprese"

Favorire e sostenere la creazione, lo sviluppo, il decollo e la sostenibilità di nuove imprese costituisce uno dei principali obiettivi della Camera di commercio e si inserisce nella più ampia strategia nazionale ed europea di promozione, sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità.

Tra i servizi erogati, rilevanti sono le attività di sportello a prevalente contenuto informativo promozionale, integrate dall'attività di orientamento, formazione, affiancamento allo start-up ed incentivi per l'avvio di nuove imprese, tra i quali rilevanza ha avuto negli ultimi anni l'apertura dello sportello FILO (Formazione, Imprenditorialità, Lavoro, Orientamento) e l'implementazione dell'utilizzo della piattaforma di servizio, che possono garantire accoglienza, primo indirizzo, orientamento di base, formazione e assistenza per chi vuole aprire una nuova impresa.

Particolare attenzione è riservata alle imprese femminili tramite l'attività del Comitato per l'imprenditorialità femminile che, ormai da diversi anni, porta avanti il progetto di valorizzazione della risorsa "donna" nel mondo dell'imprenditorialità.

Obiettivi strategici

Sostenere lo sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e/o allo start up di nuove imprese e potenziare le attività di sportello a prevalente contenuto informativo per l'avvio di nuove imprese.

Indicatore	tipo	Target
Risorse consuntivate per la realizzazione del programma "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e/o allo start up di nuove imprese "CREA LA TUA IMPRESA"/risorse stanziare per lo stesso programma	Indicatore di output	80%

Indicatore	tipo	Target
Sportello FILO per il mercato del lavoro	Indicatore di output	> di 35 utenti



Missione "Regolazione dei mercati"

L'Ente camerale ha assunto un ruolo importante nell'ambito della tutela della concorrenza e della promozione di relazioni economiche trasparenti, assicurando lo svolgimento di funzioni di vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, attività di rilascio delle carte tachigrafiche ed un servizio di mediazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie.

A fronte di ciò, l'Ente rafforza i propri servizi di vigilanza e controllo sui prodotti per la metrologia legale.

Le Camere di commercio hanno il compito di vigilare sul mercato e favorire la regolazione del mercato attraverso la verifica della correttezza dei comportamenti degli operatori, la vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti immessi sul mercato.

Obiettivi strategici

Rafforzare servizi di vigilanza e controllo sui prodotti per la metrologia legale.

Ottimizzare i tempi di conclusione dei procedimenti camerali di competenza del Registro Imprese e dei termini per l'evasione delle istanze per cancellazione e annotazione protesti.

Indicatore	tipo	Target
n. pratiche R.I. evase nell'anno 2016 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. totale dei protocolli R.I. evasi nell'anno 2016	Indicatore di output	70%

Indicatore	tipo	Target
n. di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art.2 co. 3 L. 235/2000) nell'anno 2016/n. totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno 2016	Indicatore di output	90%

Indicatore	tipo	Target
n. ordinanze emesse nell'anno 2016/n. dei verbali di accertamento interno ricevuti nell'anno 2016+Verbali "pendenti" al 01/01/2016	Indicatore di output	75%

Indicatore	tipo	Target
Realizzazione di ispezioni in materia di vigilanza del mercato nei settori dei giocattoli, prodotti elettrici e prodotti generici.	Indicatore di output	n. 3 ispezioni

Indicatore	tipo	Target
Verifica, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 537/14, della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione	Indicatore di output	Entro il 31/12/2016



al Ruolo provinciale dei conducenti e dei veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea (art.6 l. 21/92)		
---	--	--

Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

L'internazionalizzazione delle imprese continua a rappresentare un'ancora di salvezza in un mercato che, solo da poco, intravede spiragli di ripresa.

Proporsi e operare nei mercati internazionali, infatti, consente alle imprese di estendere il proprio vantaggio competitivo, accedere a nuove opportunità e mezzi per la propria crescita.

Obiettivi strategici

Sostenere il processo di internazionalizzazione del territorio e delle imprese per supportare la competitività e il potenziale di crescita e innovazione del tessuto imprenditoriale sannita.

Indicatore	tipo	Target
Sportello Internazionalizzazione e Sportello rete informativa Word pass	Indicatore di output	> di 40 utenti

Indicatore	tipo	Target
Risorse consuntivate per il programma contributi di cui al Regolamento camerale Mostre e Fiere nell'anno 2016/Risorse stanziare per lo stesso programma	Indicatore di output	90%

Indicatore	tipo	Target
n. missioni di outgoing e incoming organizzate nell'anno 2016/n. missioni di outgoing e incoming organizzate nel triennio (2013-2014-2015)	Indicatore di output	30%

AL

Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

L'offerta, da parte dell'Ente, di servizi innovativi di qualità costituisce un importante fattore di competitività per il territorio e, di conseguenza, per l'efficienza e l'innovazione dello sviluppo economico.

Inoltre, la semplificazione e la sburocratizzazione degli apparati costituiscono il fulcro di una cultura organizzativa diretta a rafforzare ed orientare la programmazione e la valutazione delle politiche pubbliche.

L'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nei processi amministrativi per rendere più efficiente l'azione della pubblica amministrazione, migliorando, da una parte, la qualità dei servizi pubblici erogati ai cittadini e diminuendo, dall'altra, i costi per la collettività costituisce uno degli obiettivi da realizzare nel medio periodo.

La qualità dei servizi offerti dalla Camera rappresenta un importante fattore di competitività per il territorio.

La digitalizzazione, finalizzata a garantire la piena accessibilità on line delle informazioni e dei servizi erogati, è un obiettivo che la Camera di commercio ha realizzato e continuerà a migliorare nel corso del tempo.

Obiettivi strategici

Migliorare l'efficienza dell'Ente negli incassi del diritto annuale per consentire alla Camera di svolgere al meglio il ruolo di promozione e sostegno dell'economia sannita.

Migliorare l'efficienza dell'Ente riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori.

Indicatore	tipo	Target
Totale diritto annuale incassato entro la scadenza nell'anno "2016"/Voce di Conto Economico : A1:Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	Indicatore di output	70%

Indicatore	tipo	Target
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "2016"/n. delle fatture passive pagate nell'anno "2016"	Indicatore di output	30gg

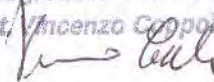
Indicatore	tipo	Target
n. fatture passive pagate nell'anno "2016" entro 30 giorni/n. di fatture passive pagate nell'anno "2016"	Indicatore di output	80%



*Allegato delibera del Consiglio di Amministrazione
N. 57 del 17 novembre 2015*

**Allegato alla delibera
della Giunta Camerale
N. 116 del 09/12/2015**

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Coppola



esercizio 2016

Preventivo economico

VALISANNIO

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Basso Friuli

Relazione del Presidente

PREMESSA

La presente Relazione e le indicazioni strategiche e operative in essa riportate sono state elaborate alla luce di quanto stabilito nella Relazione Previsionale e programmatica della Camera di Commercio approvata nella seduta del Consiglio Camerale con delibera n. 7 del 30.10.2015 ed in particolare tenendo conto delle linee programmatiche fissate per l'azienda speciale Valisannio ai sensi dell'art. 67 del dpr 254/05.

Per l'anno 2016, occorre tener conto che l'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha ridotto il diritto annuale, che le imprese versano alle Camere di Commercio e che rappresenta la principale fonte di finanziamento del sistema camerale, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017.

Valisannio continuerà ad operare nel rispetto della vigente normativa in materia (DPR 254/05) e, comunque, in coerenza con quanto stabilito dalle relative circolari ministeriali e dalle modifiche apportate alla L.580/93 e di cui al Dlgs n.23 del 15 febbraio 2010, che vede un rafforzamento delle Camere di Commercio verso le attività di promozione e sviluppo della competitività delle imprese e che influenza naturalmente le strategie programmatiche dell'azienda speciale, laddove, tra l'altro, l'art.2 del predetto decreto al comma 5 stabilisce che *"le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie."*

Come per gli anni precedenti, l'operatività dell'azienda speciale continuerà, inoltre, a caratterizzarsi per la sinergia con le Organizzazioni di categoria imprenditoriali sindacali e di tutela dei consumatori, con gli Enti e le Istituzioni del territorio, con operatori privati specializzati e con il network del sistema camerale nazionale.

PARTE GENERALE

Il preventivo economico è stato redatto secondo quanto stabilito dall'art. 67 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005 ed è composto dall'allegato G al predetto decreto e dalla presente relazione illustrativa.

L'allegato G risulta composto da tre parti: la prima contenente le voci di costo-ricavo, la seconda contenente i valori complessivi della previsione consuntivo anno 2015 e preventivo anno 2016 e la terza contenente il quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Inoltre, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007 (CFR pg 32 1° cpv), nella presente relazione è stata riportata la evidenziazione dei costi di struttura relativi al "funzionamento" calcolati ai sensi della predetta circolare, laddove è stabilito che *"al fine di ottemperare al disposto del comma 3 dell'art. 65 del Regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata"*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dal codice civile, in particolar modo secondo il principio della prudenza, della continuità, della veridicità e della competenza economica, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009 con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005.

In primo luogo, nel rispetto del principio della prudenza, la valutazione delle voci è stata fatta secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis del c.c., laddove si legge *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività"*.

Tale principio, che costituisce un corollario del principio di competenza, impone di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, sia essi certi o presunti. Nel rispetto del principio di competenza, poi, vanno attribuiti all'esercizio i componenti negativi, anche se non definitivamente realizzati, mentre quelli positivi vanno attribuiti all'esercizio solo se realizzati, senza tener conto della data di incasso dei proventi né della data di pagamento degli oneri. In tale ottica, il principio della prudenza viene ragionevolmente preceduto dal principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. Anche per quanto concerne il principio della continuità, esso deve essere interpretato nell'ottica di continuazione della gestione e dell'attività esercitata.

Alla luce dei principi sin qui esposti, lo schema di preventivo economico, previsto dal DPR 254/05, contrappone alla previsione delle voci di bilancio per l'anno 2016, la previsione del consuntivo delle stesse per l'anno in corso.

Le varie voci del preventivo vengono sviluppate orizzontalmente tra i diversi interventi, che l'azienda speciale realizzerà nell'anno 2016. Detta articolazione, riferita sia ai ricavi che ai costi, si ricongiunge nell'ultima

Preventivo economico esercizio 2016

colonna, dove sono riportati i totali per riga, corrispondenti agli importi indicati nella colonna "PREVENTIVO ANNO 2016".

Il criterio di ripartizione utilizzato permette di rapportare ad ogni singolo progetto/programma i ricavi di competenza, intendendo per questi: i proventi derivanti dai servizi prestati a terzi, i contributi di altri enti pubblici o privati, che si prevede di ottenere ed altre eventuali entrate.

Analogamente, per ogni iniziativa viene riportata la quota di costo di competenza, distinta tra la voce "B Costi di struttura" e la voce "C Costi istituzionali".

Handwritten signature and initials in the left margin.

SEZIONE "A" RICAVI ORDINARI

Passando ad esaminare la gestione corrente, si precisa che l'importo della sezione A) RICAVI ORDINARI pari a € 786.889,00 è composto da:

- Voce1) proventi da servizi,
- Voce2) altri proventi o rimborsi,
- Voce3) contributi da organismi comunitari
- Voce4) contributi regionali o da altri enti pubblici
- Voce5) altri contributi
- Voce6) contributo della Camera di Commercio di Benevento.

In particolare la Voce 1 - "Proventi da servizi", pari ad un importo complessivo di € 121.000,00, è relativo alla previsione delle entrate che si prevede di registrare nelle seguenti aree:

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO € 24.000,00
(Missioni di outgoing e incoming)

INFORMAZIONE FORMAZIONE, CULTURA DI IMPRESA € 6.000,00
(Corso su marketing, comunicazione, commercializzazione, turismo del vino e accoglienza in azienda)

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE € 91.000,00
(Vinitaly 2016, Beneventorrrone 2016)

La Voce 2 - "Altri proventi o rimborsi", pari a un importo complessivo di € 565.889,00, si riferisce ai corrispettivi derivanti dalle iniziative e progetti che si prevede vengano affidate all'Azienda Speciale dalla Camera di Commercio e/o da altri Enti, come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009, e n. 3612/c del 26 luglio 2007, ed è così articolata tra le seguenti aree di attività:

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO € 180.000,00
(Missioni di outgoing e incoming, Italian Wine Week 2016 - Vino 2016, Iniziativa e Valorizzazione produzioni tipiche in occasione del Giubileo)

INFORMAZIONE FORMAZIONE, CULTURA DI IMPRESA € 115.389,00

(Corso su marketing, comunicazione, commercializzazione, turismo del vino e accoglienza in azienda, Informazione e Comunicazione economica, Short master di alta specializzazione in gestione della crisi di impresa, Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start - up di nuove imprese Crea la tua impresa)

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE € 270.500,00

(Il paesaggio del calore vitivinicolo del Sannio patrimonio culturale dell'umanità, Vinitaly 2016, Beneventorrone, Natale e Falanghina 2016)

La Voce 3 - "Contributi da Organismi comunitari" non presenta alcun importo.

La Voce 4 - "Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici" non presenta alcun importo.

La Voce 5 - "Altri contributi" non presenta alcun importo.

La Voce 6 - "Contributo della Camera di Commercio" è pari a € 100.000,00, relativo alle attività dei Servizi Informativi.

Ai sensi dell'art. 65 DPR 254/05 e dell'art. 10 dello Statuto aziendale "il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende speciali intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio".

Così come chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.07, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio", il contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale "assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio camerale".



SEZIONE "B" COSTI DI STRUTTURA

La Voce B) "Costi di Struttura" è relativa ai costi di funzionamento dell'azienda speciale e si compone dei costi per:

- Organi Istituzionali
- Personale
- Funzionamento
- Ammortamenti e Accantonamenti

Nello specifico la Voce 6 "Organi Istituzionali", ammontante a € 13.412,76, è composta come segue:

Gettoni Consiglio (Presidente + n. 4 componenti)	1.200,00
Collegio Revisori	
Presidente	3.821,44
Componenti effettivi	5.457,02
Componenti supplenti	-
Gettoni presenza	720,00
Rimborso spese viaggio/missioni	2.000,00
Oneri previdenziali/fiscali	214,30
TOTALE	13.412,76

La previsione dei costi per la voce di cui sopra è stata determinata tenendo conto di un numero di sedute pari a otto e di un gettone di presenza di € 30,00/seduta, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 del DL. n. 78/10 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e dal Consiglio Camerale con delibera n. 3 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto "Emolumenti Organi dell'Ente e dell'Azienda Speciale Valisannio – nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4 gennaio 2013".

La predetta impostazione trova conferma anche nella nota n.171205 del 18.10.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Risposte a quesiti inoltrati con note n. 279 dell'8.04.2013 e n. 364 dell'8.05.2013", nella quale si legge "lo scrivente ritiene che sia opportuno continuare ad adottare il comportamento prudentiale ipotizzato nella nota n. 1066 del 4.01.2013, tenendo conto che sono ancora in corso gli approfondimenti tra lo scrivente e il Ministero

dell'economia e delle finanze in merito all'applicazione del comma 2 dell'articolo 6 del d.l. n. 78/2010 alle aziende speciali camerali".

Per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, la delibera consiliare n. 3/2013 ha confermato le riduzioni conseguenti all'applicazione del comma 3 dell'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010 e di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23.10.2010, riservandosi di attendere per il relativo versamento, il riscontro da parte del Ministero dello Sviluppo Economico al quesito posto con nota prot 364 dell'8 maggio 2013.

Sull'argomento il suddetto Ministero con la nota n.171205 del 18.10.2013, di cui sopra, ha chiarito che *"le aziende speciali non essendo dirette destinatarie della norma di contenimento, in quanto non inserite nell'elenco Istat, non sono da ritenersi destinatarie dell'obbligo del versamento in relazione al comma 3 dell'articolo 6 del d.l. n. 78/2010"*.

Per quanto riguarda, invece, i componenti supplenti il Collegio dei Revisori dei Conti, è stato confermato che agli stessi, ai sensi delle vigenti disposizioni, non può essere riconosciuto alcun compenso.

La delibera consiliare n. 3/2013, ha stabilito, inoltre, il *"rimborso delle spese sostenute e documentate di viaggio, vitto e alloggio, come fissati sulla scorta delle vigenti normative e da liquidarsi secondo le disposizioni vigenti in materia di trattamento di missioni dei dirigenti pubblici. Ai Revisori dei Conti, è riconosciuto anche il rimborso delle spese di viaggio con utilizzo dell'auto propria, per la partecipazione alle sedute degli Organi, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12, del DL 78/10, convertito dalla legge 122/10 e che gli stessi svolgono funzioni ispettive"*.

WCL
OK
LC

Preventivo economico esercizio 2016

La Voce 7 "Personale", ammontante a € 200.785,13 è così composta :

STIPENDI E PAGHE				120.867,27
	Retr.base	Ind.conting.	altri elementi	
n.1 dipendente (I livello) in servizio a tempo indeterminato	23.000,92	7.525,28	2.469,73	
n. 1 dipendente (II livello) in servizio a tempo indeterminato	19.895,55	7.455,56	2.566,79	
n. 1 dipendente (II livello) in servizio a tempo indeterminato	19.895,55	7.455,56	1.786,30	
n. 1 dipendente (II livello) in servizio a tempo indeterminato	19.895,55	7.455,56	1.464,92	
Totale	82.687,57	29.891,96	8.287,74	
L'importo della retribuzione base è stato calcolato tenendo conto, per 14 mensilità, dei minimi contrattuali in vigore nell'anno 2016 in forza dell'accordo di rinnovo, siglato in data 30 marzo 2015 (validità 1 aprile 2015 – 31 dicembre 2017) del CCNL del settore del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, applicabile al personale dell'Azienda speciale, ai sensi dello Statuto aziendale				
COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO				500,00
Detto stanziamento riguarda il fondo per lavoro da effettuarsi oltre il normale orario da parte del personale dipendente, calcolato secondo la prevista tariffa del livello di appartenenza.				
SPESE ED INDENNITA' PER MISSIONI				1.000,00
Detto importo riguarda eventuali indennità di missione e/o i rimborsi spese al personale, al Direttore e al Responsabile Amministrativo-Contabile per contatti e relazioni connesse allo sviluppo dei programmi delle attività dell'Ente, le spese di assicurazione dell'auto dei dipendenti, della Direzione e del Responsabile Amministrativo-Contabile per eventuali missioni fuori sede ed eventuali quote di iscrizione a corsi e seminari e eventuale noleggio auto con o senza conducente. Le indennità di missione e/o il rimborso spese vengono liquidate secondo la normativa e le tabelle vigenti.				
ONERI PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA				57.349,31
	INPS	Quiescenza	IRAP	INAIL
n.1 dipendente (I livello)	9.562,22	2.729,26	1.639,90	132,31
n.1 dipendente (II livello)	8.670,21	2.536,30	1.486,92	119,97
n.1 dipendente (II livello)	8.444,02	2.450,88	1.448,13	116,84
n.1 dipendente (II livello)	8.350,89	2.332,16	1.432,16	115,55
oneri su altri elementi	347,23		59,55	4,80
Totale	35.374,57	10.048,61	6.066,65	489,48
Servizio Mensa: valore nominale Buoni Pasto € 7,00 in linea con le prescrizioni normative. La fornitura sarà richiesta allo stesso aggiudicatario della gara espletata dalla Camera di Commercio di Benevento, alla quale attualmente viene praticato uno sconto del 20,75%.				
Al sensi della nota n. 171205 del 16.10.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, l'importo totale sarà coperto con entrate proprie, non di provenienza camerale.				5.370,00
INDENNITA' VARIE				21.068,55
Direzione Dott. Vincenzo Coppola – Segretario Generale Camera di Commercio di Benevento.				
Per il principio della omnicomprensività del trattamento economico dei Dirigenti, così come previsto dalla Statuto aziendale, l'importo verrà versato dall'Azienda all'Ente camerale, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2014.				13.009,00
Incarico di Responsabile Amministrativo – contabile di cui al DPR 254/05 svolto dal funzionario della CCIAA di Benevento Dott. Aldo Ianniello Responsabile del Servizio I Ragioneria della Camera di Commercio di Benevento (n. 30 ore di impegno mensile calcolato secondo la tariffa oraria di lavoro straordinario per l'Ente Camerale per la qualifica di appartenenza del funzionario)				6.789,60
IRAP				337,44
INAIL				27,23
INPS				905,28
TOTALE PERSONALE				200.785,13

[Firma]

Preventivo economico esercizio 2016

La Voce 8 - "Funzionamento", ammontante a € 18.083,64 è composta dai costi di competenza dell'esercizio 2016, attinenti il normale funzionamento dell'attività aziendale, e di seguito riportati:

FUNZIONAMENTO UFFICIO	17.051,64
Cancelleria, stampati e materiali di consumo	300,00
Sistema di contabilità ordinaria in uso presso l'azienda (Winconta - DOC Archiviazione Documentale-PZ)	1.025,00
Programma Paghe dipendenti, comprensivo di gestione paghe dipendenti, parasubordinati (co.co.pro) e modulo Presenze; stampa L.U.L., elaborazione e gestione flusso UNIMENS, con formazione del relativo files telematico, elaborazione e gestione delega unificata F24, con formazione file telematico entrate; formazione file telematico CBI; gestione completa INAIL; elaborazione costi del personale (anche per centri di costo) per periodi richiesti da utente; gestione ratei ferie/permessi/ferie; stampe di servizio (fondi/prestiti/causali/ecc...); gestione Fondi pensione e fondo tesoreria INPS; gestione completa tabellare, TFR, CUD e modello 770; possibilità di stampe PDF per tutte le procedure; aggiornamento automatico procedura secondo le variazioni normative ed i contratti di lavoro; assistenza telefonica e on-site. Il programma viene fornito da Integra Evolution Srl - Benevento	2.160,00
Noleggio fotocopiatrice modello Kyocera task alfa 3501i - convenzione Consip Fotocopiatrici 20 - lotto 1 (canone mensile per n. 12.000 copie € 47,22 + IVA, comprensivo del materiale di consumo e del servizio di assistenza on site) x 48 mesi	566,64
Quota oneri figurativi per i locali Camera di Commercio ove ha sede l'azienda (energia elettrica-spese telefoniche, postali, pulizia locali vigilanza, acqua ecc...)	13.000,00
L'uso dei locali ai sensi del DPR 254/05 è gratuito come per il passato	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	732,00
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al DLgs 81/08 e ss.mm.ii.: importo lordo massimo annuale inferiore rispetto alle condizioni economiche di cui alla Convenzione Consip "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (DLgs 81/08)" e comprensivo di € 450,00 per sopralluogo straordinario.	602,00
Medico Competente di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i.: importo lordo massimo annuale inferiore rispetto alle condizioni economiche di cui alla Convenzione Consip "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (DLgs 81/08)"	130,00
ALTRE SPESE	300,00
- spese varie e casuali	300,00
TOTALE	18.083,64

L'importo della voce 9 - "Ammortamenti e Accantonamenti" è pari a zero, essendo stati acquistati, nel 2014 e nel 2015, beni strumentali inferiori a € 516,00.

SEZIONE "C" COSTI ISTITUZIONALI

L'ultima sezione, quella dei Costi Istituzionali, composta dalla Voce 10 "Spese per Progetti ed iniziative" pari a € 554.607,47, è relativa alle spese che si prevede verranno sostenute nelle diverse aree di intervento dell'Azienda speciale.

Di seguito, si riportano i principali interventi che l'azienda speciale realizzerà, compatibilmente con le risorse economiche disponibili (proventi da servizi e contributi).

Di seguito sono illustrati gli interventi programmati nel rispetto delle linee strategiche che la Camera di Commercio ha fissato per articolare la programmazione e realizzazione delle iniziative dell'azienda speciale.

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Promuovere l'identità del territorio attraverso interventi di valorizzazione e marketing territoriale e di sostegno allo sviluppo competitivo delle imprese .

Valisannio anche in collaborazione con le associazioni di categoria, gli enti locali sarà impegnata per programmare interventi e progetti volti a valorizzare e promuovere il sistema economico produttivo locale

L'azienda potrà inoltre proseguire nella programmazione e realizzazione di eventi/rassegne già consolidati oltre a promuovere, anche attraverso apposite intese istituzionali nuovi eventi e iniziative.

Valisannio potrebbe svolgere un ruolo importante per la qualificazione dell' Enoteca Camerale .

In questa area si programmeranno anche interventi di promozione internazionale del territorio anche con azioni di incoming e/o outgoing e di informazione dei processi di internazionalizzazione attraverso la rete degli sportelli per l'internazionalizzazione delle imprese world pass .

Handwritten signature

MISSIONI DI OUTGOING E INCOMING

Partendo dalla qualificazione dei servizi informativi in materia di internazionalizzazione l'obiettivo strategico dell'area dovrà essere di rafforzare l'immagine e la presenza del sistema produttivo locale sui mercati internazionali, attraverso l'organizzazione di azioni di Incoming e out going che possano veicolare la conoscenza delle eccellenze produttive e creare opportunità commerciali per il territorio e i suoi attori economici.

Potranno essere realizzati workshop informativi, l'accoglienza di interlocutori privilegiati provenienti dai Paesi target individuati, con l'obiettivo di instaurare, attraverso le loro rappresentanza, intese istituzionali mirate a favorire accordi reciproci e alleanze programmatiche.

Ancora potranno essere programmati dei seminari tecnici sui paesi, a cui prenderanno parte gli operatori economici locali interessati alla presenza di esperti Paese per fornire informazioni ed indicazioni sui mercati obiettivo.

Saranno programmati incontri btob e attività di promozione mirata a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese.

Sarà organizzata, inoltre, la partecipazione delle imprese sannite alle edizioni 2016 delle manifestazioni "L'Italie à table" in considerazione dei lusinghieri risultati raggiunti nelle precedenti edizioni, Cibus e Merano Wine Festival.

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE	12.000,00
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	100.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	35.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	77.000,00

ITALIAN WINE WEEK 2016 – VINO 2016

Nel quadro delle iniziative in favore del vino italiano sui mercati internazionali l'ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) prevede la realizzazione della 5ª edizione del progetto Italian Wine Week 2016 – VINO 2016 (IWW) che si svolgerà a New York dal 7 all'11 febbraio 2016. L'iniziativa prevede un programma articolato di azioni a favore del vino italiano con l'obiettivo di consolidare e ampliare l'offerta italiana sviluppandone la presenza nelle aree e nei segmenti di mercato suscettibili di crescita.

Borsa Vini a New York sarà l'occasione in cui le aziende provenienti da tutte le Regioni italiane potranno incontrare circa 1.000 operatori provenienti dagli stati più importanti degli USA, oltre che dall'area Tri-State, selezionati e invitati da ICE-Agenzia, per consolidare la loro presenza sul mercato statunitense.

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE	12.000,00
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	60.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	10.281,63
C) COSTI ISTITUZIONALI	61.718,47

INIZIATIVA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE IN OCCASIONE DEL GIUBILEO

La Camera di commercio ha ravvisato nel Giubileo straordinario 2016 importante evento mondiale un'occasione imperdibile per realizzare una attività di promozione del territorio e valorizzazione delle produzioni tipiche sannite. L'obiettivo potrebbe essere incentrato sullo sviluppo della offerta territoriale sannita dal punto di vista turistico anche con riferimento al circuito religioso, legato alla valorizzazione delle tradizioni

vedi p. 27

eno gastronomiche locali e integrato con la promozione di specifici brand territoriali.

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE	
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	20.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	5.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	15.000,00

POR Campania Made in Campania nei Paesi Terzi

Nel rispetto del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis del c.c., a cui la redazione del presente bilancio si ispira, nell'anno 2016, così come già avvenuto per gli anni precedenti, si è ritenuto di non poter procedere alla conferma dello stanziamento di e 600.000,00, relativo al terzo intervento del Progetto "Made in Campania nei Paesi Terzi" - P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/2013 Asse II - Obiettivo Operativo 2.6 Apertura Internazionale, di cui al D.D. n. 27 del 22/03/2010.

Si ricorda che in data 23 marzo 2010, è stata sottoscritta con l'Ente Regione la convenzione operativa per la realizzazione del programma in oggetto comprendente i tre seguenti interventi: 1) Settimana del Made in Italy in Tunisia; 2) Agroindustria – Campania in Brasile; 3) Made In – Campania.

I primi due interventi sono stati regolarmente realizzati, e per quanto concerne il terzo, la Regione Campania, con nota n. prot. 232044 del 24/3/2011 si è riservata la opportunità di procedere ad una revisione della progettazione esecutiva, individuando presumibilmente nuovi paesi target e comparti settoriali di riferimento.

Valisannio è ancora in attesa di comunicazione da parte della Regione Campania relativamente alla predetta rimodulazione del terzo intervento, nonostante numerose note di sollecito, trasmesse ai competenti uffici regionali.

In data 4 novembre 2015 si è proceduto a trasferire l'importo di € 4.874,00, giacente sul c/c bancario infruttifero n. 50.80.0152, intestato al progetto POR Campania FESR 2007-2013, e anticipati da Valisannio durante lo svolgimento delle attività inerenti i primi due interventi, al c/c bancario intestato all'Azienda Speciale, lasciando sul primo conto corrente, onde evitarne la chiusura, un importo di € 100,14, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015.

INFORMAZIONE FORMAZIONE, CULTURA DI IMPRESA

SERVIZI INFORMATIVI

Le imprese della provincia manifestano un interesse crescente nei confronti di tutti gli strumenti in grado di favorire la loro crescita qualitativa in termini organizzativi, produttivi, dei processi interni delle metodologie di approccio al mercato. A favore degli aspiranti imprenditori si rivela particolarmente efficace l'attività di formazione e assistenza personalizzata, tesa a mettere in luce le attitudini del singolo e la sua propensione al rischio d'impresa attraverso percorsi di orientamento al lavoro e di inserimento lavorativo, nonché servizi informativi e di sostegno allo start-up d'impresa (Avvio di nuova imprenditorialità e autoimpiego). Su indicazione della Camera di commercio di Benevento, Valisannio proseguirà nel consolidare le attività informative di sistema in rete già operative da alcuni anni e che riconducono ad alleanze dell'ente con altre organismi enti e istituzioni come ad esempio la rete informativa per l'innovazione della Regione Campania (Campania in hub) e la rete *Filo*, una rete di sportelli delle camere di commercio sui temi del mercato del lavoro, della transizione formazione-impresa e della nascita di nuove attività economiche così come la rete *World pass* -rete informativa degli sportelli per l'internazionalizzazione. Valisannio



continuerà, inoltre, ad occuparsi dei servizi relativi al *"Microcredito e servizi per il lavoro"* e delle Azioni di informazione finalizzate alla promozione e allo sviluppo turistico del territorio.

Informazione e Comunicazione tramite social network

L'evoluzione che caratterizza l'attuale scenario dell'informazione e dell'interazione via Web sta profondamente modificando l'approccio dell'informazione pubblica e Internet è oggi il canale di riferimento per comunicare con i destinatari delle nostre informazioni cittadini e imprese.

Millioni di utenti in tutto il mondo accedono ogni giorno ai diversi siti sociali, attraverso i quali le informazioni nascono, circolano e si diffondono con una velocità e seguendo percorsi del tutto nuovi.

Il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini sta vivendo una fase di profondo mutamento: i siti istituzionali non costituiscono più il principale punto di accesso alle informazioni. Sempre più spesso gli utenti cercano sul Web la soluzione ai propri problemi, si informano attraverso le proprie reti di relazioni, cercano il dialogo diretto con il proprio interlocutore, sia esso un'azienda o un ente pubblico, all'interno di spazi pensati per una comunicazione a due vie.

In questo scenario, gli spazi di social networking rappresentano una grande opportunità per l'azienda speciale e per la Camera di commercio, non solo per informare e comunicare in maniera efficace ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione delle imprese.

Valisannio utilizzerà il web per informare, comunicare, ascoltare e dare accesso ai servizi. Attraverso i social network, *Facebook e Twitter* in particolare, intende favorire la partecipazione e la sensibilizzazione alle iniziative che saranno messe in campo anche dalla Camera di Commercio. Con queste attività, Valisannio intende perseguire finalità istituzionali e di interesse generale, infatti i contenuti pubblicati online riguardano informazioni di servizio e istituzionali, progetti, eventi, azioni di coinvolgimento e partecipazione, informazioni e aggiornamenti.

Preventivo economico esercizio 2016

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	
2) Altri proventi(Camera di Commercio) o rimborsi	
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	100.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA	100.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	

CORSO SU MARKETING, COMUNICAZIONE ,COMMERCIALIZZAZIONE,TURISMO DEL VINO E ACCOGLIENZA IN AZIENDA

Il progetto mira ad una formazione manageriale rivolta a imprenditori del settore e si pone l'obiettivo di fornire competenze e tecniche migliorative dei processi aziendali inerenti la commercializzazione del prodotto, la comunicazione di impresa e il marketing strategico e operativo.

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	6.000,00
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	48.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	5.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	49.000,00

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ECONOMICA

Il programma prevede la realizzazione di attività di comunicazione economica esterna finalizzata a divulgare le attività camerali e promuovere le iniziative, i progetti, i servizi e a dare informazioni sull'economia del territorio.

Oltre alla suddetta attività, propone in tale ambito la realizzazione di un programma di comunicazione istituzionale. Raggiungere gli utenti dei servizi camerali con un'attività di comunicazione esterna programmata e pianificata legando le attività tradizionali della comunicazione istituzionale ad una informazione semplice e diretta capace di fare

Handwritten signature

Preventivo economico esercizio 2016

accedere più facilmente ai servizi dell'Ente e beneficiando delle opportunità offerte.

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	25.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	13.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	12.000,00

SHORT MASTER DI ALTA SPECIALIZZAZIONE IN GESTIONE DELLA CRISI DI IMPRESA

L'obiettivo è la organizzazione di una alta formazione, da realizzare in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Benevento, finalizzato ad affrontare le regole di costituzione e strutturazione delle società, la elaborazione dei modelli di Corporate Governance, la disciplina delle operazioni straordinarie e la gestione della crisi di impresa, la riforma delle procedure.

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	20.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	3.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	17.000,00

SVILUPPO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO START - UP DI NUOVE IMPRESE CREA LA TUA IMPRESA

L'obiettivo generale che l'Unioncamere Italiana intende perseguire con la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento in questo ambito è sostenere chi vuole mettersi in proprio, favorendo la creazione, il decollo, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese, con particolare

Handwritten signature and initials

riguardo per le start-up giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigrati, implementando e rafforzando il sistema di servizi integrati per il sostegno alla transizione al lavoro imprenditoriale, attraverso il network nazionale degli Sportelli camerali FILO per la Nuova Imprenditorialità.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento del Fondo Perequativo Unioncamere 2014 e attivato con delibera di Giunta camerale n. 83 del 29.09.2015

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	
2) Altri proventi (Camera di Commercio)	22.389,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	6.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	16.389,00

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Nell'ambito delle partnership istituzionali che la Camera di Commercio ha già avviato o che andrà a sviluppare con la finalità di contribuire allo sviluppo economico del territorio ed esaltarne le peculiarità materiali e immateriali Valisannio dovrà confermare il proprio apporto nell'attuazione di programmi già avviati o da definire nel corso dell'anno. In particolare l'azienda proseguirà a supportare l'implementazione del progetto "Il Paesaggio del Calore Vitivinicolo del Sannio Patrimonio Culturale dell'Umanità", in partenariato con 4 Comuni della Provincia di Benevento e il Consorzio Tutela Vini del Sannio DOP.



Preventivo economico esercizio 2016

IL PAESAGGIO DEL CALORE VITIVINICOLO DEL SANNIO PATRIMONIO CULTURALE DELL'UMANITA'

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	25.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	2.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	23.000,00

Nell'ottica della sinergia istituzionale e programmatica Valisannio proporrà la organizzazione di eventi di promozione in ambito fieristico a carattere nazionale e internazionale in raccordo con altri enti e/o organismi.

VINITALY 2016

Vinitaly rappresenta l'evento fieristico più importante per il settore vitivinicolo. L'iniziativa ha già visto nelle scorse edizioni l'affiancamento all'Ente camerale da parte dell'Azienda speciale anche sulla scorta del livello assoluto dell'evento e del conseguente forte interesse manifestato dalle imprese della provincia.

Anche per il 2016 Valisannio si propone di affiancare la Camera di Commercio di Benevento sia per l'organizzazione della partecipazione delle imprese sannite all'evento che per l'organizzazione di attività promozionali volte a conferire maggiore visibilità alla collettiva di imprese. Relativamente agli aspetti organizzativi sarà opportuno partecipare nell'ambito congiunto Unioncamere – Regione Campania al fine di contenere i costi di organizzazione anche tramite una riduzione dello spazio espositivo totale ed un incremento delle quote di partecipazione a carico delle imprese.



Preventivo economico esercizio 2016

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi QUOTE PARTECIPAZIONE IMPRESE	79.000,00
2) Altri proventi (Camera di Commercio)	88.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	13.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	154.000,00

ALTRI EVENTI

La collaborazione con le istituzioni del territorio per la realizzazione di eventi e manifestazioni finalizzate alla valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali, anche in occasione delle più importanti festività religiose rappresenta, un asse importante attraverso il quale, nel quadro della sinergia, evitando tra l'altro inutili sovrapposizioni, si riesce a costruire e a realizzare un univoco e coerente programma di promozione territoriale.

In questo ambito di intervento Valisannio, opererà per la promozione del territorio in collaborazione con gli enti territoriali attraverso politiche di marketing esterno e iniziative di presentazione dei prodotti tipici, del patrimonio ambientale ed enogastronomico e più complessivamente dell'immagine della provincia sannita e delle specificità territoriali.

Valisannio potrà programmare, curare e partecipare ad azioni tese a valorizzare il potenziale produttivo esaltando la capacità di creare valore sul territorio da parte delle imprese di piccole e medie dimensioni, delle imprese artigiane e dei comparti tradizionali.

L'azienda potrà inoltre proseguire nella programmazione e realizzazione di eventi/rassegne già consolidati oltre a promuovere, anche attraverso apposite intese istituzionali nuovi eventi e iniziative, che facendo leva, sulla valenza endogena del territorio, sulle peculiarità produttive e sull'offerta di servizi, attivi favorevoli circuiti di marketing territoriale.

vedi p. 21

Anche per il 2016 Valisannio propone la realizzazione del programma di eventi e rassegne legate alla promozione di particolari produzioni territoriali come Falanghina e Beneventorrone oltre a iniziative di promozione del territorio come ad esempio il programma di promozione dedicato al Natale.

Oltre all'organizzazione dei suddetti eventi, Valisannio proseguirà ad impegnarsi nella organizzazione e realizzazione di ulteriori eventi locali, che potranno di volta in volta essere programmati come eventi attrattori di visitatori/turisti/appassionati in una ottica di promozione del territorio.

Nell'ottica della sinergia istituzionale e programmatica Valisannio si impegnerà nella programmazione e realizzazione di eventi di promozione in ambito fieristico a carattere nazionale e internazionale in raccordo con altri enti e/o organismi.

Beneventorrone

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi (QUOTE PARTECIPAZIONE IMPRESE)	4.500,00
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	18.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	6.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	16.500,00

Iniziative in occasione del Natale

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	4.500,00
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	106.500,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	24.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	87.000,00

Rassegna Falanghina

A) RICAVI ORDINARI	€
1) Proventi da servizi	3.000,00
2) Altri proventi(Camera di Commercio)	33.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5) Altri contributi	
6) Contributo della Camera di Commercio	
B) COSTI DI STRUTTURA	10.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	26.000,00

Cooperazione

Proseguendo l'impegno già attivato nell'ambito della cooperazione sociale in affiancamento alle rappresentanze del territorio nella realizzazione di progetti inerente lo sviluppo della cooperazione di impresa, da ritenere tra l'altro strumento di grande importanza per la nascita di nuove imprese, Valisannio potrà proporre nuovi programmi e attività tesi alla promozione della cooperazione trasversalmente a tutti i settori, dall'agricoltura ai servizi, terzo settore.

Val
H
L

CONCLUSIONI

Valisannio, quale struttura operativa della Camera di Commercio, oltre ad assicurare la realizzazione delle attività inserite nel proprio bilancio, è chiamata anche a collaborare fattivamente con l'Ente camerale per l'affiancamento nella realizzazione di altre attività e programmi che richiedono particolari competenze professionali e che vengono svolte dal personale aziendale.

Come per gli anni precedenti, alle azioni di cui sopra potranno aggiungersi nuove iniziative, che individuate di volta in volta siano ritenute in linea con le finalità e gli obiettivi del Programma Pluriennale della Camera di Commercio e di quello per l'anno 2016.

Nel corso dell'anno potranno realizzarsi anche altre iniziative cofinanziate o autonomamente programmate o da candidarsi a programmi di finanziamento a valere sui Fondi regionali della Campania o anche a valere su Fondi Ministeriali. Il Consiglio di Amministrazione valuterà nel corso dell'anno, l'attivazione dei progetti e degli interventi riportati nella presente relazione per la realizzazione dei quali dovrà essere certa la copertura finanziaria.

Handwritten signature

Handwritten signature
Il Presidente
Rag. Michele Pastore

Preventivo economico esercizio 2016

ALLEGATO G al DPR 254/05

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.15	PREVENTIVO ANNO 2016		INFORMAZIONE FORMAZIONE, CULTURA DI IMPRESA	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	73.356,56	121.000,00	24.000,00	6.000,00	91.000,00	121.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	370.035,67	565.889,00	180.000,00	115.389,00	270.500,00	565.889,00
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-
6) Contributo della Camera di Commercio	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	-	100.000,00
Totale (A)	543.392,23	786.889,00	204.000,00	221.389,00	361.500,00	786.889,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi istituzionali	13.385,72	13.412,76	2.903,43	7.333,43	3.175,90	13.412,76
7) Personale	199.365,50	200.785,13	43.463,57	109.779,33	47.542,23	200.785,13
8) Funzionamento	19.168,78	18.083,64	3.914,53	9.887,24	4.281,87	18.083,64
9) Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	231.920,00	232.281,53	50.281,53	127.000,00	55.000,00	232.281,53
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per Progetti e iniziative	311.472,23	554.607,47	153.718,47	94.389,00	306.500,00	554.607,47

Il Responsabile Amministrativo-contabile
Dott. Aldo Iannella

Il Direttore
Dott. Vincenzo Coppola

Il Presidente
Rag. Michele Pastore

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BENEVENTO

AZIENDA SPECIALE "VALISANNIO"

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2016

DELL'AZIENDA SPECIALE VALISANNIO

Il giorno 17 novembre 2015, alle ore 10.30, presso la Camera di Commercio di Benevento, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2016 dell'Azienda Speciale "VALISANNIO".

Sono presenti:

- l'Avv. Roberta Testa - **Presidente**
- la Dr.ssa Maria Pirone - **Componente**
- il Sig. Franco Tortora - **Componente**

Assistono il Dr. Aldo Ianniello, Responsabile amministrativo-contabile, e la Dr.ssa Lucrezia Mazzone, impiegato amministrativo-contabile.

Il Collegio dei revisori dei conti, verificato che il preventivo economico per l'esercizio 2016 è stato redatto in coerenza con quanto stabilito nella Relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 7 del 30 ottobre 2015, nonché nel rispetto del D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", della Legge 580/93 (come modificata dal D.lgs. 23/2010) e delle circolari del Ministero dello Sviluppo economico in materia, procede all'esame della relazione del Presidente dell'Azienda che accompagna il preventivo 2016 ed analizza le voci di costo e di ricavo tenendo conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale.

Si rileva, principalmente, che il preventivo 2016, come per gli anni precedenti, continua ad essere condizionato sul versante delle entrate dalla riduzione del diritto annuale che le imprese versano alle Camere di commercio e che rappresenta la principale fonte di finanziamento del sistema camerale; le previsioni del decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014, hanno infatti disposto la riduzione dei suddetti diritti annuali nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% a decorrere dal 2017.

Il preventivo economico 2016 si chiude in pareggio e presenta un valore complessivo di ricavi e di costi di € 786.889,00; esso è redatto nella forma dell'allegato G, di cui all'articolo 67, comma 1, del D.P.R. 254/2005 e si compendia delle seguenti voci e valori:

<u>Voci di costo / ricavo</u>	<u>Preconsuntivo 2015</u>	<u>Preventivo 2016</u>	<u>Scostamenti %</u>
A) Ricavi ordinari	543.392,23	786.889,00	44,81%
B) Costi di struttura	231.920,00	232.281,53	0,15%
C) Costi istituzionali	311.472,23	554.607,47	78,06%
Totale costi (B+C)	543.392,23	786.889,00	44,81%
Utile / perdita d'esercizio	-	-	-

In particolare, le voci di ricavo previste per il 2016, raffrontate con il preconsuntivo 2015, sono le seguenti:

	<u>Preconsuntivo 2015</u>	<u>Preventivo 2016</u>	<u>Scostamenti %</u>
- Proventi da servizi	73.356,56	121.000,00	64,95%
- Altri proventi e rimborsi	370.035,67	565.889,00	52,93%
- Contributi da organismi comunitari	-	-	-
- Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
- Altri contributi	-	-	-
- Contributo della Camera di Commercio	100.000,00	100.000,00	0%
Totale	543.392,23	786.889,00	44,81%

Passando alla disamina delle summenzionate principali voci di ricavo, si rileva che la voce "Proventi da servizi", con un importo quantificato in euro 121.000,00, si riferisce alle entrate che l'Azienda prevede di registrare nel corso delle attività di promozione e valorizzazione del territorio, dell'espletamento dei corsi previsti in materia di marketing, comunicazione, commercializzazione, turismo del vino e accoglienza in azienda e della realizzazione degli eventi "Vinitaly 2016" e "Beneventorrone 2016".

La voce "Altri proventi e rimborsi" presenta un importo di € 565.889,00 e riguarda i corrispettivi derivanti dalle iniziative e dai progetti che si prevede vengano affidati all'Azienda speciale dalla Camera di Commercio e da altri enti.

Nello specifico, la sostanziosa previsione dei suddetti ricavi è elaborata sulla possibilità di sviluppo delle seguenti 3 macro aree di attività:

- **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (€ 180.000,00):** questa prima macro area di attività impegna l'Azienda nella programmazione di interventi e progetti volti alla valorizzazione e alla promozione del sistema economico produttivo locale anche a livello internazionale e nella realizzazione di eventi, rassegne, workshop informativi e seminari tecnici. L'Azienda continuerà a favorire e a garantire la partecipazione delle imprese sannite alle edizioni 2016 delle manifestazioni "L'Italie à table", "Cibus" e "Merano Wine Festival"; inoltre è prevista la partecipazione alla 5^a edizione del progetto "Italian Wine Week 2016" che si svolgerà a New York a febbraio 2016 ed il compimento di altre attività di promozione delle produzioni tipiche sannite e di valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche locali da realizzare nel corso dello svolgimento del previsto Giubileo straordinario.
- **INFORMAZIONE FORMAZIONE, CULTURA DI IMPRESA (€ 115.389,00):** prevede l'intensificazione ed il consolidamento delle attività di formazione, informazione e sostegno allo start-up d'impresa; la prosecuzione delle attività informative di sistema in rete già operative da alcuni anni; l'utilizzazione del web e dei social network per informare, comunicare, ascoltare e dare accesso ai servizi; l'organizzazione di un corso di formazione manageriale per imprenditori; la realizzazione di un programma di comunicazione istituzionale finalizzato a divulgare le attività camerali e promuovere le iniziative, i progetti, i servizi e le informazioni sull'economia del territorio; l'organizzazione di un corso di alta specializzazione in gestione di crisi di impresa; lo sviluppo del progetto per il sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese.
- **PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE (€ 270.500,00):** l'Azienda continuerà a supportare l'implementazione del progetto "Il passaggio del Calore vitivinicolo del Sannio patrimonio culturale dell'Umanità" in partenariato con quattro Comuni della Provincia di Benevento ed il Consorzio Tutela Vini del Sannio DOP; affiancherà la Camera di commercio nell'organizzazione e nella partecipazione delle imprese sannite all'evento "Vinitaly 2016"; in collaborazione con le altre istituzioni territoriali, continuerà a sostenere la realizzazione di una serie di eventi locali nuovi o già sperimentati, come "Falanghina" e "Beneventorrone"; affiancherà le rappresentanze del territorio nella realizzazione di progetti inerenti lo sviluppo della cooperazione di impresa anche a livello trasversale.

Continuando nella disamina delle principali voci di ricavo, si rileva che quelle denominate "Contributi da Organismi comunitari", "Contributi regionali o di altri enti pubblici" e "Altri contributi" non presentano alcun importo; invece la voce "Contributo della Camera di commercio" prevede un importo di 100.000,00 euro determinato sulla base del piano di attività e delle iniziative programmate dall'Azienda in coerenza con gli indirizzi programmatici e le strategie dell'ente camerale.

Per quanto riguarda i costi, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda e valutato gli stessi anche in parallelo con gli importi presenti nel preconsuntivo dell'anno in corso.

In particolare, i costi previsti per il 2016, raffrontati con quelli del preconsuntivo 2015, risultano essere i seguenti:

	<u>Preconsuntivo 2015</u>	<u>Preventivo 2016</u>	<u>Scostamenti %</u>
Costi di struttura			
- Organi istituzionali	13.385,72	13.412,76	0,20%
- Personale	199.365,50	200.785,13	0,71%
- Funzionamento	19.168,78	18.083,64	- 5,66%

- Ammortamenti			
Totale	231.920,00	232.281,53	0,15%
Costi istituzionali			
- Spese per progetti e iniziative	<u>311.472,23</u>	<u>554.607,47</u>	78,06%
Totale costi	543.392,23	786.889,00	44,81%

Il Collegio esamina le principali voci di costo:

- 1) "Organi istituzionali" – la presente voce, che prevede un importo di € 13.412,76, si riferisce alla quantificazione dei costi degli organi aziendali. A tal proposito il Collegio prende atto che il calcolo per la determinazione del presente importo è basato sulla previsione che i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti partecipino ad otto sedute e su una quantificazione del gettone di presenza pari a € 30,00 per ciascuna seduta.
- 2) "Personale" – la voce di costo evidenzia un importo di € 200.785,13, relativo agli stipendi e alle paghe da attribuire ai quattro dipendenti in servizio a tempo indeterminato, al compenso per il lavoro straordinario, alle spese ed indennità per missioni, agli oneri per il trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza e alle indennità varie.
- 3) "Funzionamento" – presenta un importo di € 18.083,64, da destinare alle spese per il normale funzionamento dell'attività aziendale (cancelleria, stampati, materiali di consumo, software per il calcolo e la gestione della paga ai dipendenti, noleggio fotocopiatrici, utenze varie, ecc.) e prevede un decremento di circa 1.085,00 euro rispetto al preconsuntivo 2015.
- 4) "Ammortamenti e accantonamenti" – la voce non contiene importi, in quanto sono stati acquistati nel 2014 e nel 2015 beni strumentali per un importo inferiore ai 516,00 euro.

Il Collegio rileva, infine, che la sezione "Costi istituzionali", composta da "Spese per progetti ed iniziative", pari ad € 554.607,47, prevede un forte incremento rispetto al preconsuntivo 2015, di circa il 78%, dovuto alla maggiore quantità di interventi ed iniziative, in gran parte già sopra descritti, che l'Azienda speciale vuole realizzare e portare avanti nel corso dell'esercizio 2016.

Non risulta che sia stato previsto di fare ricorso ad investimenti nel corso dell'anno 2016.

L'esposizione dei conti per aree tematiche e la relazione al preventivo mette in evidenza ed esplicita la tendenziale copertura dei costi di struttura, come specificati dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007, attraverso le risorse proprie nonché la capacità di autofinanziamento dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori dei conti, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2016, invitando l'Amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo, al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

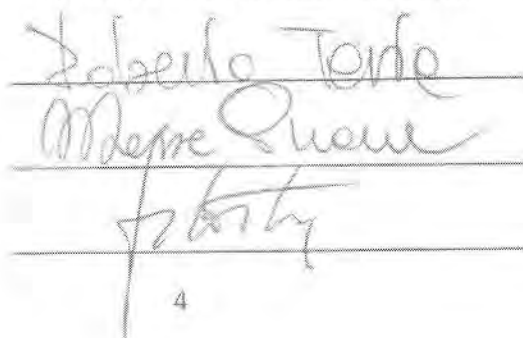
Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale "Valisannio" e allegato al bilancio di previsione 2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avv. Roberta Testa

Dott.ssa Maria Pirone

Sig. Franco Tortora





PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Bilancio di previsione 2016: predisposizione .

IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi del combinato disposto della legge 580/93 e smi, dello Statuto camerale e del Regolamento della Giunta camerale, sulla scorta dell'istruttoria e della presente proposta trasmessagli dal dott. Aldo Ianniello responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge 241/90 che ha provveduto agli adempimenti di competenza previsti dalla legge 241/90 e dall'art.31 del Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici, premesso che:

- con provvedimento n. 9 del 31/10/2015 il Consiglio camerale ha approvato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, la Relazione previsionale e programmatica per la redazione del bilancio preventivo 2015 nonché, ai sensi dell'art.67 comma 3 dello stesso DPR le linee programmatiche per l'Azienda Speciale Valisannio per l'anno 2016 ai fini della redazione del relativo preventivo;

- l'art. 6 del D.P.R.254/05 dispone che:

"1. Il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata nell'allegato A, e' predisposto dalla giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi, e approvato entro il 30 novembre dal consiglio ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi.

2. Al preventivo è allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti, predisposta ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi";

- il successivo art. 7 del D.P.R.254/05 prevede che:

"1. La relazione al preventivo, predisposta dalla giunta, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

2. La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A e l'eventuale assunzione dei mutui";

- il preventivo economico è il documento formale di programmazione per l'esercizio ed è strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi di competenza;
- le previsioni degli oneri di competenza;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione;
- la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali;

Il prospetto in cui si sintetizza il preventivo economico è rappresentato dall'allegato A del regolamento di contabilità. Esso considera tre elementi informativi fondamentali: le voci di oneri, proventi e investimenti, il dato di chiusura dell'esercizio corrente e il dato di previsione dell'esercizio in programmazione, le destinazioni articolate nelle funzioni istituzionali della Camera.

Il preventivo economico deriva dalla relazione previsionale e programmatica in cui sono identificati e selezionati i programmi da attuare nel corso dell'esercizio in programmazione.

- le principali fasi del processo di predisposizione del preventivo economico sono:

Fase 1: stima e previsione dei proventi

Fase 2: stima e previsione degli oneri;

Fase 3: stima e previsione degli investimenti;

Fase 4: attribuzione di oneri, proventi e investimenti per funzioni istituzionali;

Fase 5: approvazione del preventivo economico.

- i responsabili dei procedimenti in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e con la struttura incaricata del Servizio Controllo di gestione hanno formulato, per quanto di competenza, previsioni di proventi, oneri ed investimenti tenendo conto delle seguenti fonti:
 - leggi finanziarie dello Stato;
 - leggi, norme e provvedimenti che regolamentano nello specifico la materia della natura dei proventi camerali e la vendita (attività commerciale) di prodotti/servizi alle imprese;
 - anagrafica Registro Imprese e movimenti;
 - decreto del diritto annuale;
 - decreto dei diritti di segreteria;
 - regolamento sul Fondo di Perequazione;
 - delibere degli Organi;
 - provvedimenti del Segretario Generale e dei dirigenti;
 - contratti in essere;
 - contratti in scadenza;
 - conto economico consuntivo approvato anno 2014 (T-2);
 - previsione consuntivo economico anno 2015 (T-1);
 - stato patrimoniale e libro dei cespiti (inventario);
- e dei seguenti vincoli:
 - disposizioni vincolanti per l'amministrazione contenute nelle predette norme, leggi e provvedimenti;
 - programmi e risorse previste nella Relazione Previsionale e Programmatica;
 - sostenibilità del bilancio da un punto di vista economico, finanziario e patrimoniale;
 - impegni contrattuali precedentemente assunti;
 - investimenti a valenza pluriennale deliberati in passato;
 - copertura finanziaria;
 - scadenze di legge;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con Circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, ha fornito indicazioni alle Camere di Commercio in merito all'applicazione del DPR 254/05 e tra l'altro, in relazione alle Aziende Speciali ha chiarito che *"le linee programmatiche, fissate annualmente dal Consiglio Camerale con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica, devono essere comunicate in tempo utile agli organi amministrativi dell'Azienda speciale per la redazione del preventivo economico dell'Azienda, da allegare al preventivo della Camera di Commercio, per sottoporlo all'approvazione del Consiglio Camerale. L'Azienda Speciale, sulla base di tali linee programmatiche, definisce le iniziative ed i progetti che intende realizzare nel corso dell'anno e sulla base di questi viene determinato il contributo camerale da erogare alla stessa"*. Ai fini della determinazione del contributo camerale che, ai sensi dell'art. 65, comma 3, DPR 254/05 è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio, la Circolare chiarisce che *"si deve tener conto anche dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Si ritiene inoltre necessario richiamare l'attenzione del disposto del comma 3 dell'art. 65, del regolamento che deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'Azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura"*. Il Ministero ha inoltre osservato che il contributo camerale assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di un'erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda speciale, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal



Consiglio Camerale mentre assume natura di corrispettivo nel caso in cui la Camera affidi all'Azienda speciale un incarico, un'attività od un progetto. In quest'ultimo caso - nel precisare che per "risorse proprie" si intendono i "proventi da servizi" ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza - la fatturazione del corrispettivo deve essere contabilizzata tra i proventi da servizi, assumendo la connotazione di "risorsa propria" e non di contributo camerale;

- l'art. 66, comma 1 del DPR 254/05 prevede che il preventivo economico dell'Azienda Speciale Valisannio è deliberato dal competente organo amministrativo dell'Azienda in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al preventivo della Camera di Commercio;
- con Circolare n. 3622/C del 05.02.2009, il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i seguenti documenti - approvati dalla Commissione ex art. 74 DPR 254/05, istituita al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle loro aziende speciali - relativi a:
 1. Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
 2. Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
 3. Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio che, con particolare riferimento agli interventi promozionali, ha distinto gli stessi, sotto il profilo delle modalità, in:
 - diretti;
 - indiretti o mediante il riconoscimento di un contributo;
 - attraverso le aziende speciali camerali. I contributi che la camera di commercio eroga alle aziende speciali sono di due tipi:
 - a) contributi in conto impianti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali da parte dell'azienda speciale;
 - b) contributi in conto esercizio di cui all'art. 65, comma 3, del "Regolamento" erogati per finanziare le attività, i progetti e le iniziative che l'azienda speciale intende realizzare, in coerenza con l'oggetto previsto dallo statuto e con le linee programmatiche definite dalla relazione previsionale e programmatica della camera di commercio di cui all'art. 5 del "Regolamento".
 4. Periodo transitorio - effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili;
- Il D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della Legge 31/12/2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

In attuazione dell'art. 16 del predetto decreto legislativo è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27/03/2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Tale decreto ha definito altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 01/09/2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148123 del 12/09/2013, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni ai destinatari delle norme in esame al fine di consentire agli stessi di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013, riservandosi di dettare successivamente indicazioni anche in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione

Wcl
Er

dell'aggiornamento del preventivo e del bilancio di esercizio per l'anno 2014 e confermando che il bilancio di esercizio 2013 verrà approvato tenendo conto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005.

Pertanto il Ministero, alla luce di quanto suesposto, ha specificato che le Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 91/2011, deve approvare entro il 31/12/2015 :

- 1) il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- 2) il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato a) al D.P.R. medesimo;
- 3) il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/03/2013;
- 4) il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato b) al D.P.R. n. 254/2005 art. 8;
- 5) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto 27/03/2013 come modificati dal Ministero dello Sviluppo Economico e di cui alla nota n. 87080 del 09/06/2015;
- 6) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012;
- 7) la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Ministero ha anche comunicato che:

- a) successivamente alla predisposizione del preventivo economico e della relativa relazione da parte della Giunta camerale, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 580/93 e smi e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 254/05, il Collegio dei Revisori dei Conti predispone la relazione al preventivo economico, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge 580/93 e smi e dell'art. 73, lett. d) del D.P.R. 254/05;
- b) il Collegio dei Revisori dei Conti deve esprimere, ai sensi dell'art. 20 comma 3, del D.Lgs. 30/06/2011 n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31/12/2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota ministeriale, ai fini della riclassificazione dello stesso;
- c) compiuti gli adempimenti di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge n. 580/93, il Consiglio camerale approva il bilancio preventivo entro il mese di dicembre, termine entro il quale occorre approvare da parte della Giunta Camerale anche il budget direzionale ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.R. n. 254/05;
- d) Il preventivo economico annuale, corredato di tutta la documentazione sopra richiamata, deve essere trasmesso entro 10 giorni dalla data di approvazione, al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- come sopra riportato una delle più importanti novità introdotte dal DM 27/03/2013 è l'obbligo di predisporre un prospetto delle previsioni di spesa per Missioni e programmi.
- il DPCM del 12/12/2012 definisce le missioni "come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate" e i programmi "quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'Amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".
- Il Ministero ha stabilito il prospetto riassuntivo delle missioni e dei programmi, redatto secondo l'allegato predisposto dal Ministero dello Sviluppo economico con la predetta



circolare n. 148123 del 12/09/2013, come modificati dal Ministero dello Sviluppo Economico e di cui alla nota n. 87080 del 09/06/2015;

- all'interno delle quali saranno collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.
- Per le camere di commercio le missioni individuate, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12/12/2012 sono le seguenti:
 1. Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese” nella quale dovrà confluire la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”(indicata nell'allegato A del regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
 2. Missione 012 – “Regolazione dei mercati” – nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”(indicata nell'allegato A del regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma COFOG 4.1 “Affari generali economici commerciali e del lavoro”;
 3. Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo” – nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A del regolamento) relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
 4. Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” nella quale dovranno confluire le funzioni A e B”(indicate nell'allegato A del regolamento);
 5. Missione 033 – “Fondi da ripartire” nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni;
 6. Missione 090 – “Servizi per conto terzi e partite di giro” nella quale troveranno collocazione le operazioni effettuate dalla camera in qualità di sostituto d'imposta;
 7. Missione 091 – “Debito da finanziamento dell'amministrazione” che non presenta importi in quanto non esistenti debiti a titolo di rimborsi di prestiti da parte della Camera.
 8. Nel programma “001 – Fondi da assegnare” sono state imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo mentre nel programma “002 – Fondi di riserva e speciali” trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.
- Il Ministero ha individuato, inoltre, i programmi presenti ad interno delle missioni che tengono conto della classificazione europea delle funzioni governative.
- l'obiettivo delle nuove disposizioni è quello di standardizzare la struttura ed armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni uniformando i principi alle regole europee ed individuando le risorse secondo le classificazioni previste nei documenti programmatici di derivazione comunitaria;
- il D.L. n. 90 convertito con modificazioni nella legge n. 114 del 11/08/2014 ed, in particolare, l'art. 28 ha operato un vero e proprio taglio lineare del diritto annuale che le imprese versano alle Camere di Commercio, che rappresenta la principale fonte di finanziamento del bilancio camerale; con tale disposizione, il diritto annuale è stato ridotto nella misura del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dall'anno 2017;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 117490 del 26/06/2014, in relazione alle ridotte disponibilità finanziarie previste dal citato D.L., unitamente all'indirizzo del Governo desumibile anche dai criteri di delega per il riordino delle Camere di commercio, ha richiamato le stesse ad una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse.

MLL
22

- Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Valisannio, con provvedimento n. 57 del 17/11/2015, ha approvato il preventivo economico 2016 trasmesso dal Presidente delegato della predetta Azienda unitamente al parere favorevole del relativo Collegio dei Revisori dei Conti, con nota 18/11/2015, acquisita in data 18/11/2015 al prot. cam. n. 14671;

PROPONE

- di predisporre, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005, n. 254, dell'art. 14 comma 5 della legge 29/12/93 n. 580 e smi, del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e tenuto conto di quanto prescritto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12/09/2013, il bilancio di previsione 2016 da redigersi in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica e nelle forme indicate negli allegati al predetto decreto;
- di predisporre, altresì, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/05 relazione al preventivo quale suo allegato;
- di adottare decisioni in merito al preventivo 2016 dell'Azienda Speciale Valisannio, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 57 del 17/11/2015;
- di inviare copia della delibera, unitamente agli allegati, al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 30 comma 1 del predetto DPR 254/05 e dell'art. 17 legge 580/93 e smi.

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
dott. Aldo Ianniello

Il Segretario Generale
dott. Vincenzo Coppola